

# LA RADIO

Organo Ufficiale dell' A.R.S.  
AMATEUR RADIO SOCIETY

**Il futuro della radio... adesso!**

5-2016



# LA RADIO

Organo Ufficiale dell' A.R.S.  
AMATEUR RADIO SOCIETY

ANNO III — N. 42 — 5-2016

## SOMMARIO

REFERENDUM A.R.S., di <b>IK8YFU - I4AWX - IK8LTB</b>	3
CONCESSA LA BANDA 500 KHZ AI RADIOAMATORI, <b>I5DOF</b>	8
PUBBLICAZIONI A.R.S., <b>REDAZIONE</b>	9
4^ ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI A.R.S., <b>REDAZIONE</b>	10
SEGNALI DALLA LUNA, di <b>IK0ELN</b>	19
INTERNATIONAL MARCONY DAY 2016, di <b>I5DOF</b>	22
IL CIRCOLO A.R.S. DI CASERTA A POMPEI..., di <b>IZ8EZP</b>	23
FIERA DI FRIEDRICHSHAFEN, <b>REDAZIONE</b>	24
RADIOAMATORI FAMOSI NEL MONDO (1^ PARTE), di <b>I0PYP</b>	25
DX-PEDITION A.R.S.- ISOLE TREMITI IL7/IQ7NK, di <b>IU7GSN</b>	28
UNA MIA CARA AMICA: KP4MAS..., di <b>I0SNY</b>	31
CIRCOLO A.R.S. ALTO FRIULI UD01, di <b>IV3SJW</b>	33
COME CALCOLARE LE ANTENNE AD ELICA..., di <b>I5-4666-FI</b>	36
L'ALLEGRA BRIGATA, di <b>IZ8EZP</b>	39
A.R.S. IN THE WORLD, di <b>IZ0LNP</b>	41
ELENCO PREFISSI DEI RADIOAMATORI ITALIANI..., di <b>I5DOF</b>	50
PARLIAMO DI RADIOSONDE, di <b>IZ1GJH</b>	52
CHINA DX-PEDITION BY1DX/I0SNY, di <b>I0SNY</b>	55
50 MHZ, di <b>I5DOF</b>	61



### MESSAGGIO PER I CIRCOLI ITALIANI A.R.S.

La Redazione del Notiziario "LA RADIO" auspica una fattiva collaborazione da parte di tutti i Circoli italiani e dei Referenti con l'invio di articoli sulle varie attività che verranno svolte o su esperienze radioamatoriali dei singoli Soci o gruppi di interesse

Il Notiziario "LA RADIO" non costituisce una testata giornalistica, non ha, comunque, carattere periodico e viene pubblicato secondo la disponibilità e la reperibilità dei materiali. Pertanto, non può essere considerato in alcun modo un prodotto editoriale ai sensi della L.n. 62 del 7 marzo 2001

### REFERENDUM A.R.S.



È stata una sfida vinta su tutti i fronti. Non tanto per il risultato del Referendum stesso, ma per le modalità con le quali si è svolto. L'impegno che ho preso è stato esclusivamente per l'Associazione a cui appartengo, il mio compenso è stata la soddisfazione di aver contribuito a far compiere un ulteriore passo in avanti ad *A.R.S. Italia*. Innanzitutto un dato importante: hanno partecipato al Referendum il 76,85% degli aventi diritto. Vi spiego in modo semplice come si è svolto il lavoro di preparazione...

Tutto è iniziato dal DB Soci® dal quale ho estratto l'elenco degli aventi diritto al voto. Oltre a questa discriminante, cioè aver pagato la quota associativa 2016, doveva essere registrata una e-mail valida; fatto questo, è stata installata sui server di [arsitalia.it](http://arsitalia.it) la piattaforma [LimeSurvey](http://LimeSurvey) Versione 2.50+ Build 160228. A questo punto sono state settati il logo A.R.S., le tipologie di risposte (SI/NO), le domande da porre ai Soci ed, infine, caricato l'elenco degli aventi diritto al voto. Ultima cosa, sono state preparate le tipologie di e-mail: per votare, per sollecitare i ritardatari e per ringraziare per il voto espresso. Sono state fatte diverse prove per trovare e risolvere eventuali piccoli problemi si settaggio ed, infine, come prestabilito dal Comitato Esecutivo, il giorno 1 Aprile 2016 è stato dato il via al Referendum. Tutto quanto, poi è proceduto in maniera assolutamente automatica: come amministratore della piattaforma, ho potuto seguire in tempo reale l'andamento delle votazioni. Naturalmente il voto era in forma anonima, quindi potevo monitorare orario, numero IP e nominativo del votante ma non certamente le scelte espresse sui due quesiti! Il livello di sicurezza è stato garantito dalla e-mail personale, dal codice di sicurezza contenuto in essa e dalla impossibilità di ripetere il voto. Un messaggio di cortesia, infatti, in caso di tentativo di doppia votazione, indicava che quell'identificativo aveva già espresso il voto... Una curiosità dal Log delle votazioni: un Socio ha espresso il proprio voto esattamente 30 secondi dopo che gli era stata spedita l'e-mail di invito... evidentemente quel Socio stava controllando la propria posta elettronica proprio nel momento in cui è partito il Referendum.

Con un paio di click, quindi, abbiamo fatto il salto di qualità eliminando il cartaceo e passando al digitale... niente attese per lo spoglio delle schede. Niente schede da inviare via posta. Niente attese per riaverle indietro. Non parliamo poi del costo: praticamente nullo. Volendo trovare qualche fattore negativo, possiamo lamentarci di qualche antivirus che ha inviato la e-mail nella cartella dello Spam; si tratta, però, di pochissimi casi. In ogni caso, per coloro che non avevano espresso il voto dopo le prime 48 ore, è stata inviata una seconda e-mail. Per le implicazioni sulla gestione dell'Associazione e dei risultati del Referendum stesso, lascio la parola al presidente onorario Luigi I4AWX e al Presidente IK8LTB.

73

*IK8YFU, Alessandro Pochi*

# LE CONSIDERAZIONI DI I4AWX LUIGI BELVEDERI, PRESIDENTE ONORARIO A.R.S. ITALIA



*“Una realtà che supera gli slogan”.*

Il motto della nostra Associazione è *“il futuro della Radio... adesso”* e veramente, questa volta, attraverso la votazione elettronica che si è da poco svolta, l’abbiamo proprio dimostrato a tutti.

L’idea delle votazioni, in ogni Associazione, evoca processi lunghi, costosi, incerti, talvolta addirittura traumatici per l’immane sospetto di “manovre” o, peggio, “brogli” i quali, veri o presunti, fanno sempre parte del rituale delle polemiche che si accompagna a questi eventi.

Stampa delle schede, acquisto dei francobolli, inoltre, tariffe postali esose, problemi di ritorno, conservazione e spoglio delle schede, cui spesso si aggiungono pure le parcelle salate di agenzie specializzate nella lettura ottica dei risultati e di qualche notaio che poi deve ratificare il tutto.

Unica nel panorama associativo – sicuramente quello radioamatoriale – A.R.S. *ha cambiato la storia delle votazioni* e compiuto il grande salto qualitativo.

Grazie all’opera veramente straordinaria di IK8YFU Alessandro Pochi, è stato approntato un sistema di votazione elettronica che, in modo innovativo, veloce, sicuro ed a costo zero, ha consentito l’espressione di voto immediata ed immutabile da parte di tutti i Soci, attraverso la presentazione di un quesito referendario esposto in modo moderno, professionale e di pronta e chiara comprensione per chiunque.

Questo risultato, di cui tutti dobbiamo essere fieri e ringraziare Alessandro, vero regista dell’operazione, rappresenta un assoluto vanto per la nostra Associazione e la dimostrazione che in casa A.R.S. le cose si fanno non solo seriamente, ma anche per davvero.

Il sistema di votazione sperimentato con così grande successo operativo potrà essere infatti utilizzato anche in futuro non solo per le espressioni di voto ufficiali, ma anche per “consultazioni rapide” su temi di interesse generale al fine di consentire una partecipazione sempre più attiva e democratica da parte di tutti gli iscritti.

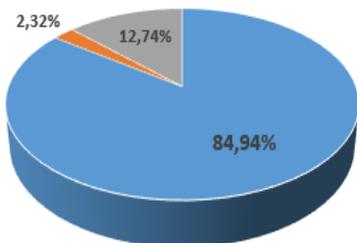
Venendo ora all’esito della consultazione, non posso che esprimere la mia soddisfazione per l’accoglimento delle modifiche proposte al regolamento elettorale.

L’obiettivo era quello di rendere governabile la nostra Associazione dando significato e contenuto concreto all’istituto della “delega” previsto nel nostro Statuto ma non specificato nei suoi dettagli *operativi*.



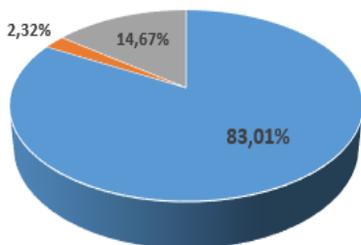
## RISULTATI REFERENDUM

Quesito n.1



■ SI ■ NO ■ Non valide o bianche

Quesito n.2



■ SI ■ NO ■ Non valide o bianche

Aventi diritto	100,00%
Hanno votato:	76,85%
Non hanno votato	23,15%

### Quesito n.1

Risposta	Percentuale
SI	84,94%
NO	2,32%
Non valide o bianche	12,74%
Totale	100,00%

### Quesito n.2

Risposta	Percentuale
SI	83,01%
NO	2,32%
Non valide o bianche	14,67%
Totale	100,00%

Voglio ricordare a tutti che il nostro Statuto prevede, in seconda convocazione, una maggioranza di almeno un terzo degli aventi diritto al voto nelle assemblee ordinarie (art. 10), e di almeno 3/4 dei Soci in quelle straordinarie (art. 11), "in proprio o per delega". Si tratta di maggioranze difficilmente pensabili quando una Associazione compie un forte salto di qualità numerica così come è successo per la nostra, che sta diventando una delle prime realtà radiantistiche italiane. Il problema era dunque quello di non bloccare l'operatività associativa in conseguenza dell'inevitabile presenza di "Soci passivi" e cioè di coloro i quali, per inerzia o disinteresse, né partecipano alle assemblee, né si danno pena di delegare un altro Socio a rappresentarli. L'Associazione non può restare ostaggio di chi sceglie la strada dell'inerzia.

## I4AWX, LUIGI BELVEDERI

Il sistema che è stato elaborato, che risulta essere stato compreso e condiviso dalla larghissima maggioranza dei Soci, rappresenta un ragionevole e democratico bilanciamento tra la necessaria rappresentatività dei Soci e la necessità di non avere una situazione di blocco associativo per la pratica impossibilità di radunare un numero enorme e sempre crescente di Soci. In sintesi:

- ogni Socio dovrebbe in primis partecipare alle assemblee e quindi esprimere la propria volontà. Questa è la strada maestra ed io per primo voglio chiamare tutti i Soci a questo impegno;
- qualora il Socio non desideri o non possa partecipare, egli potrà dare la delega ad un altro Socio, con il limite massimo di quattro deleghe. Il fine della norma è chiaro, ed è quello di evitare la raccolta indiscriminata di valigette piene di deleghe di incerta provenienza (l'esperienza altrui insegna) e/o la concentrazione di deleghe in una persona soltanto;
- qualora la delega non venga conferita, il Referente del Circolo, in quanto responsabile dell'andamento dello stesso, ha la delega istituzionale dei propri Soci a cui poi dovrà, evidentemente, rendere conto. Egli, a sua volta, potrà anche essere delegato, ma solo nella veste di Socio (e quindi solo per il proprio voto, non per quello degli altri Soci del Circolo), anche qui sempre al fine di evitare "cordate" di deleghe non rappresentative e/o di incerta provenienza;
- qualora tutto ciò non avvenga, la delega istituzionale passa ai Referenti di Area ed ai componenti del Direttivo, quali rappresentanti democraticamente eletti di tutti i Soci, ai quali, anche in questo caso, dovranno evidentemente rendere conto del proprio operato.

Mi auguro che questo sintetico chiarimento possa servire per fugare ogni dubbio, anche nei confronti di chi ha espresso giuste e legittime critiche (senza però indicare soluzioni alternative).

Mi sia consentito dire che le critiche che ho sentito espresse, sono spesso derivate da mancata conoscenza dello Statuto. Ed infatti:

- non è vero che "in seconda convocazione basta la metà dei presenti più uno", perché come sopra ricordato, le maggioranze statutariamente previste sono ben diverse (artt. 10 e 11 dello Statuto).
- non è possibile "in nome della democrazia" non porre un limite al numero di deleghe, perché così facendo, proprio all'opposto, si favorirebbero singole persone le quali potrebbero concentrare su di sé un numero indefinito di deleghe, la cui genuinità e provenienza sarebbe poi impossibile da verificare, con evidente pregiudizio della trasparenza e della gestione democratica dell'intera Associazione.

Ciò non toglie che, qualora nella pratica applicativa, dovessero emergere necessità di modifiche e/o aggiustamenti, questi poi non possano essere successivamente implementati, ricorrendo all'ottimo strumento consultivo approntato dal nostro IK8YFU Alessandro.

73

*I4AWX, Luigi Belvederi*

# LE CONSIDERAZIONI DI IK8LTB FRANCESCO PRESTA, PRESIDENTE A.R.S. ITALIA



A.R.S. Italia conferma la sua vena innovativa, rivoluzionaria per taluni aspetti.

L'Associazione che mette in pratica quello che tutti i Radioamatori hanno sempre chiesto, ossia la possibilità di scegliere ciò di cui si ha bisogno (il riferimento è ai servizi Assicurativi e Bureau), oggi viene confermata dalla volontà di una gestione partecipata quanto più possibile.

Lo strumento è il "Referendum on line".

Consultare il Corpo Sociale è sempre utile ed importante.

È una forma di marketing interno per capire e orientare l'offerta in modo veloce ed economico.

Non vogliamo perdere tempo e, soprattutto, spendere soldi inutilmente.

Preferiamo dare attenzione a Circoli e Soci e premiarli per la loro attività.

Personalmente mi premeva il segnale "politico" che sarebbe passato attraverso l'utilizzo di questo strumento di partecipazione.

Volevo, a tutti i costi, che i Soci partecipassero e si rendessero conto di ciò che volevamo fare.

Se le percentuali di partecipazione sono così alte, evidentemente il messaggio è stato ben interpretato.

L'Associazione ha bisogno oggi, ed in futuro, di essere gestita secondo le regole ma con le velocità che caratterizzano il nostro tempo.

Il 2.0 è lo strumento adatto, l'online ci consente di ascoltare meglio e tradurre immediatamente le decisioni in regole per la Society.

Sono le REGOLE, il loro rispetto, che consentono ad una società di vivere in pace.

Grazie a coloro che hanno comunque espresso la loro volontà e grazie soprattutto ad IK8YFU Alessandro il quale, quando gli viene proposto qualcosa di nuovo, non si tira indietro... mai.

73

*IK8LTB, Francesco*



### CONCESSA LA BANDA 500 KHZ AI RADIOAMATORI



73

*I5DOF Franco*

Tra i vari appunti, ho ritrovato il comunicato IARU scritto dal Segretario della Associazione, W6ROD Rod Stafford, la cui traduzione è riportata nel seguito.



Il servizio radioamatoriale di tutto il mondo ha una nuova banda di frequenza: 472-479 kHz. Si tratta di una allocazione secondaria. Ci sono, infatti, altri servizi in quella porzione dello spettro che non deve essere disturbato dai Radioamatori. Il servizio di radionavigazione aeronautica è un servizio primario nella banda 415-495 kHz nelle seguenti aree: Australia, Cina, le comunità francesi d'Oltremare Regione 3, Corea (Rep. di), India, Iran (Repubblica Islamica), Giappone, Pakistan, Papua Nuova Guinea e Sri Lanka. Il servizio di radionavigazione aeronautica è un servizio primario nella banda 435-495 kHz nelle seguenti aree: Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Federazione Russa, Kazakistan, Lettonia, Uzbekistan e Kirghizistan. I Radioamatori sono autorizzati a utilizzare la banda a patto che non causi interferenze a questo servizio primario o il servizio mobile marittimo nella banda 472-479 kHz. Ci sono alcuni paesi che non permettono l'utilizzo da parte dei Radioamatori della banda 472-479 kHz. L'impiego della banda di frequenze 472-479 kHz in Algeria, Arabia Saudita, Azerbaijan, Bahrain, Bielorussia, Cina, Comore, Gibuti, Egitto, Emirati Arabi Uniti, Federazione Russa, Iraq, Giordania, Kazakistan, Kuwait, Libano, Libia, Mauritania, Oman, Uzbekistan, Qatar, Repubblica Araba Siriana, Kirghizistan, Somalia, Sudan, Tunisia e Yemen si limita ai servizi marittimi di radionavigazione mobili e aeronautico. Il servizio di Radioamatore non deve essere usato nei paesi sopra citati in questa banda di frequenza, e questo dovrebbe essere preso in considerazione da parte dei paesi che autorizzano tale utilizzo. I regolamenti radio dell'UIT prevedono che le potenze utilizzate dai Radioamatori siano limitate a 1 W (EIRP), tuttavia le amministrazioni il cui territorio è oltre 800 chilometri dai confini dei seguenti paesi possono aumentare la potenza a 5 W (EIRP): Algeria, Arabia Saudita, Azerbaijan, Bahrain, Bielorussia, Cina, Comore, Gibuti, Egitto, Emirati Arabi Uniti, Federazione Russa, Iran (Repubblica Islamica), Iraq, Giordania, Kazakistan, Kuwait, Libano, Libia, Marocco, Mauritania, Oman, Uzbekistan, Qatar, Siria Repubblica Araba, Kirghizistan, Somalia, Sudan, Tunisia, Ucraina e Yemen. La modifica entra in vigore con l'adozione degli atti finali della Conferenza. Naturalmente, saranno determinate da ciascuna amministrazione mondiale quali modalità e larghezze di banda saranno utilizzati in questa porzione dello spettro e quanti Radioamatori in quel paese avranno accesso allo spettro. Altre attività WRC-12 saranno segnalato alla fine del WRC che continua fino al 17 febbraio.



## PUBBLICAZIONI A.R.S.

È stata appena stampata la prima pubblicazione realizzata dalla nostra Associazione **A.R.S. - Amateur Radio Society**.

Il volume è disponibile per tutti i Circoli e i Soci che volessero acquistarlo.

Si tratta un compendio di circa 200 pagine a colori.

Il titolo del libro è “**MANUALE DEGLI ESAMI PER RADIOAMATORI**” e sarà di ausilio alla preparazione delle nuove generazioni a sostenere l'esame per ottenere la Patente di Radio operatore.

È già in vendita ad **Euro 16,90**.

I Circoli e i singoli Soci lo potranno ordinare da subito e potranno anche trovarlo nelle Fiere principali, distribuito presso i nostri stand A.R.S. **Chiedere lo sconto riservato ai Soci e ai Circoli.**

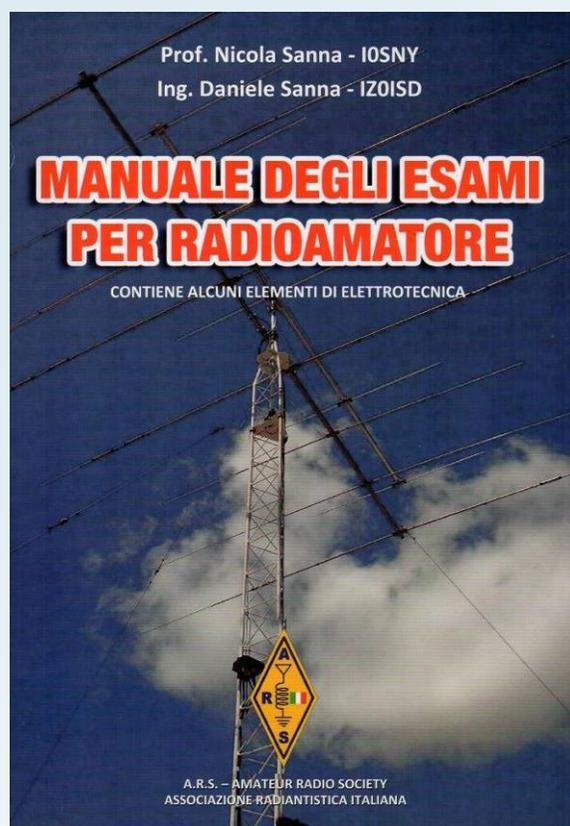
Chi lo volesse ordinare si può rivolgere, mediante e-mail, al nostro QSL Manager:

**IOPYP, Marcello Pimpinelli**

[calzopimpi@alice.it](mailto:calzopimpi@alice.it)

oppure alla Segreteria della nostra Associazione:

[segreteria@arsitalia.it](mailto:segreteria@arsitalia.it)



## 4^ ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI A.R.S.

**ANCONA,  
16-17 APRILE 2016**



## 4<sup>^</sup> ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI A.R.S.



## 4^ ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI A.R.S.



## 4^ ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI A.R.S.



## 4^ ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI A.R.S.



## 4^ ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI A.R.S.



## 4^ ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI A.R.S.



### COMMISSIONE DI ESAMI PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LICENZA AMERICANA





## 4^ ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI A.R.S.



## 4<sup>^</sup> ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI A.R.S.

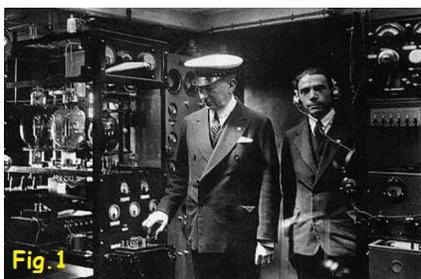




### SEGNALI DALLA LUNA



Era il 27 Luglio 1930 e la nave Elettra, laboratorio galleggiante di Guglielmo Marconi, era anco-



rata nel porto di Civitavecchia. Adelmo Landini (Fig. 1), marconista di bordo, era intento ad esaminare i segnali radio provenienti da Rio de Janeiro, emessi sulla frequenza di 14 metri. Quando ad un tratto Landini si alzò di colpo, sbalordito dal fenomeno che stava ascoltando: un incomprensibile raddoppio dell'emissione radio. Una specie di eco, ma che eco non era! Una chiara e distinta ripetizione del segnale ricevuto. Uscito sul ponte della nave informò Marconi: "... Eccellenza, ricevo degli strani segnali provenienti

da Rio; ... sembra che si raddoppiano; ... è come se fossero ripetuti da qualcuno o qualcosa; ... non è un effetto eco perché si ripetono dopo appena pochi secondi...". Il grande Maestro si portò con lui nella sala radio e, dopo aver attentamente ascoltato gli strani segnali, disse "Non vi sono dubbi: la causa è da attribuire ad una riflessione via Luna. Caro Landini, ponga attenzione a quei due secondi di ritardo tra l'emissione principale e la riflessione sulla Luna, perché è il tempo necessario affinché l'onda elettromagnetica percorra la distanza tra la Terra e la Luna ed il suo ritorno. Infatti, quando la superficie lunare è investita da onde radio, le riflette così come riflette la luce. Mi creda, non c'è altra spiegazione plausibile." Adelmo Landini rimase esterrefatto e, non appena si fece buio,



guardò la Luna alta nel cielo (Fig. 2) forse per tutta la notte! Ma non fu l'unico evento, in quanto furono casualmente registrati altri Echi Lunari, in maniera particolare durante l'ultimo conflitto mondiale, causati dall'uso dei radar militari puntati verso il cielo ed, in particolare, con la Luna alta sull'orizzonte. Ad esempio, nel Gennaio 1944 si registrarono frequentemente Echi con un ritardo di 2,5 secondi, provocati dal radar Wurzburg (Fig. 3) delle notissima casa tedesca Telefunken, quando era puntato direttamente in direzione della Luna dall'isola di Rugen, nel Mar Baltico; tanto che il sistema radar della difesa inglese, dislocato lungo le coste inglesi, preposti a localizzare i V2 dei nazisti, segnarono strani Echi provenire da una quota di circa 80 Km. A conflitto terminato, tali sistemi furono poi utilizzati dal fisico James Stanley Hey per rilevare gli Echi dello Sciame Meteorico delle Draconidi, generato dalla Cometa 21P/Giacobini-Zener, addirittura stimando la velocità di ingresso nell'Atmosfera Terrestre intorno ai 23 km/s.

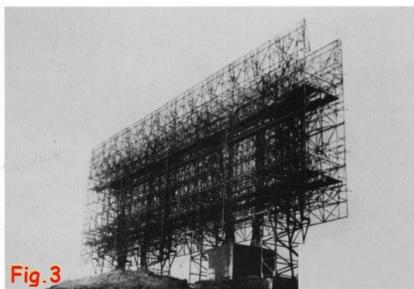


Fig.3

Quindi, tornata la pace, fu dato incarico al colonnello John H. De Witt di effettuare esperimenti circa la possibilità di far riflettere i segnali radio sulla Luna. Il colonnello De Witt, appassionato di astronomia, che unitamente al fratello aveva costruito un telescopio di 30 cm di diametro di apertura, la notte del 20 Maggio 1940, utilizzando un ricetrasmittitore VHF, sintonizzato sulla frequenza di 138 MHz ed un'antenna direzionale, riuscì nell'esperimento. Successo che si rafforzò in seguito, quando De Witt volle ripeterlo

con adeguati mezzi che gli confermarono la certezza dei collegamenti radio via Luna. Nacque così il progetto Diana, utilizzando un radar militare modificato con 64 dipoli, per operare sulla frequenza di 115 MHz con 30 kW ed, il 10 Gennaio 1946, intorno alle ore 12:00, appena dopo il sorgere della Luna, fu rilevata chiara e distinta la prima Eco del segnale riflesso dal nostro satellite. Di questa bella esperienza scientifica, Adelmo Landini ha scritto un libro intitolato "Navigando con Marconi a bordo dello yacht Elettra" (Fig. 4) lasciata in eredità anche ai Radioamatori i quali, affascinati da questo modo particolare di trasmissione, effettuano collegamenti via Luna (Earth-Moon-Earth) utilizzando la riflessione della superficie lunare. Ma grazie a questa brillante scoperta è stato possibile rilevare segnali radio dai pianeti del nostro Sistema Solare. Grazie ai segnali radio è stato possibile mappare la superficie di Venere (Fig. 5), impenetrabile anche ai più potenti telescopi terrestri ed alle sonde che si sono avvicinate, perché circondata da una densa atmosfera di anidride carbonica. Oggi, Luna, Venere, Mercurio, ma anche i pianeti più estremi del nostro Sistema Solare, vengono raggiunti da segnali radio che riportano sulla terra meravigliosi immagini di mondi lontani; così come di strani oggetti celesti che popolano l'Universo; di stelle e pianeti della nostra galassia; ed in futuro probabilmente anche di abitanti di questo enorme condominio chiamato Universo. Con le prime onde radio verso la Luna, settanta anni fa nasceva la nuova tecnologia per le indagini astronomiche. Elencare le scoperte con l'impiego dei

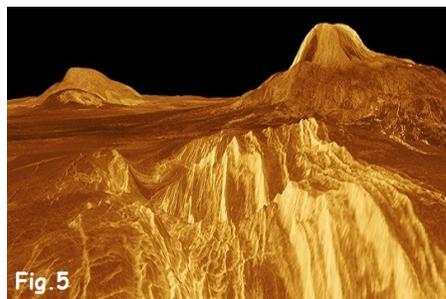


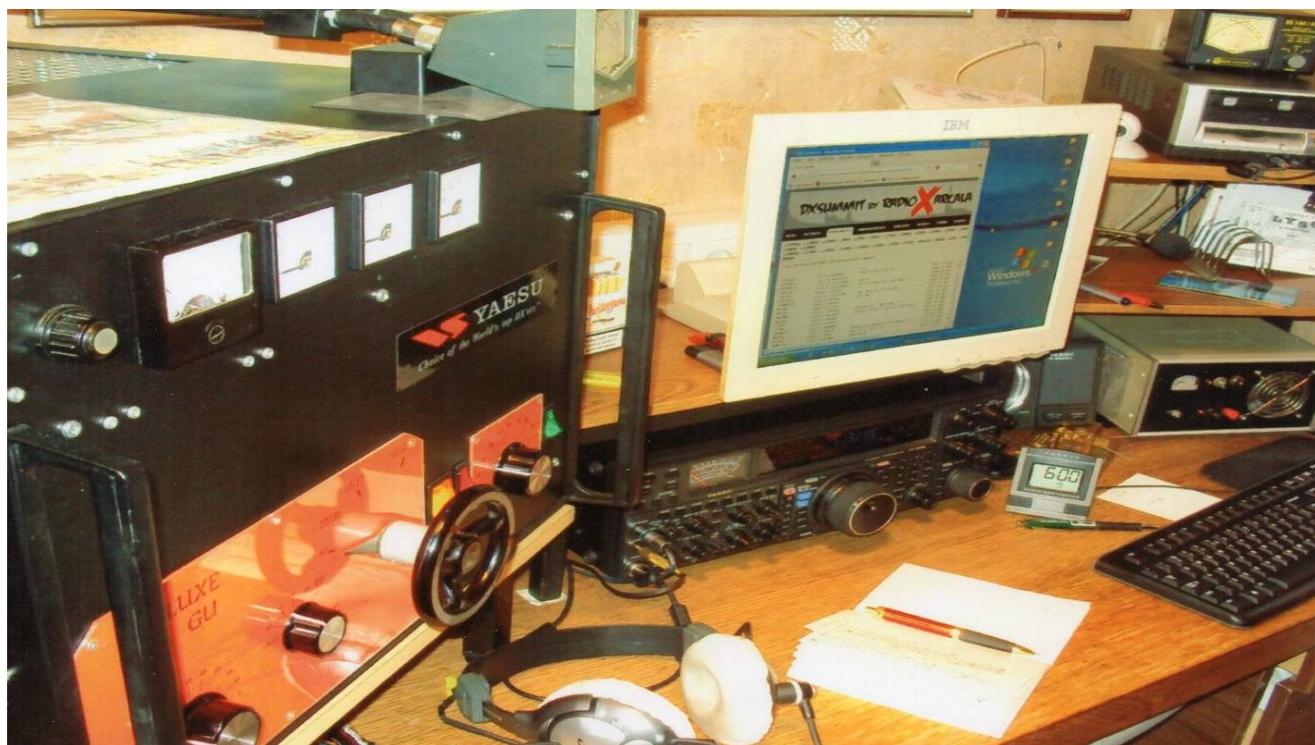
Fig.5

radiosegnali impiegherebbe molte pagine; ma è sufficiente il contributo dato da questi importanti personaggi, i quali, così come fece Galileo Galilei con il suo telescopio molti secoli prima, puntarono le antenne verso il cielo, aprendo la strada a nuove scoperte astronomiche. Grazie Marconi, grazie Landini!

Cieli sereni

**IKOELN, Giovanni Lorusso**

## REDAZIONE



## INTERNATIONAL MARCONI DAY 2016

Il nostro Circolo ha partecipato all'International Marconi Day 2016 ma, a causa della propagazione poco favorevole ha potuto collegare:

- n° 12 stazioni con prefisso Marconiano,
- n° 3 stazioni in spedizione presso Isole del Mediterraneo (IB0, IA5 e TK9),
- n° 2 stazioni in portatile solo sulla banda dei 40 metri.

Molto poco, comunque IQ5XH era presente.

73

I5DOF, Franco Donati

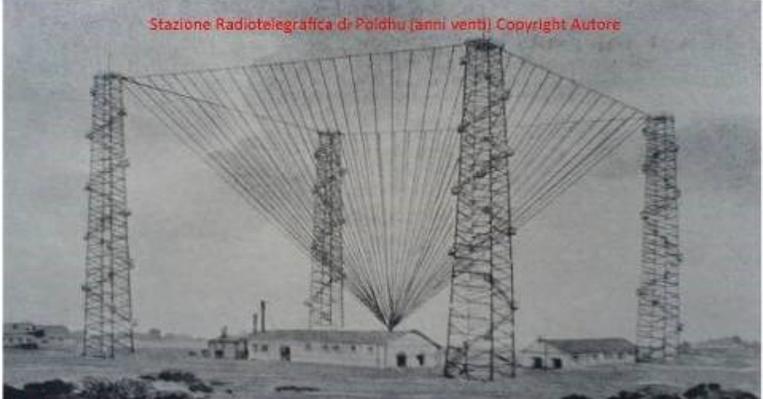


**International Marconi Day 2016**

Rilasciato dal Circolo A.R.S. di Viareggio LU01



*...le mie invenzioni sono per sollevare l'umanità, non per distruggerla...*  
Guglielmo Marconi



Stazione Radiotelegrafica di Poldhu (anni venti) Copyright Autore



Diploma di partecipazione  
**Circolo A.R.S.**  
Di:  
Modo di emissione:

**IQO WX**  
**Perugia**  
**Phone**

Viareggio, 25 aprile 2016

### IL CIRCOLO A.R.S. DI CASERTA A POMPEI: REPORTAGE DALLA FIERA



Amici lettori, è terminata anche questa edizione della Fiera del Radioamatore di Pompei 2016. L'evento è stato vissuto da noi addetti ai lavori con immensa gioia e, come ogni anno, è stata l'occasione per rivedere vecchi e nuovi amici che spesso ascoltiamo nei nostri QSO. Lo scrivente quest'anno ha presenziato solo nella giornata di domenica 1 maggio; avendo impegni lavorativi sabato, non ero presente all'inaugurazione dell'evento come facevo annualmente. Devo dire che lo stand Associativo era presieduto dal nostro Presidente Nazionale IK8LTB Francesco Presta e dal Referente locale IU8ACV Vincenzo Carusone nella giornata di domenica e da tantissimi amici che hanno visitato lo stand; mi hanno annunciato della presenza sabato di IK8HIS e IK8HEQ, Luigi e Dorina, come Referenti del Circolo di Santa Maria Capua Vetere. Poi è stato presente l'amico IK8WCL Ernesto, Referente del neonato circolo di Maddaloni (CE) e l'amico IK8MEY Angelo. Cosa dirvi? È stata un'occasione buona per scambiare idee, opinioni e sensazioni con gli amici del Sodalizio, oltre che per lo scrivente l'occasione di rinnovare l'adesione annuale all'Associazione. Una Fiera che, come sempre, vanta una location unica quanto inimitabile, un allestimento organizzativo ancora più dettagliato ed impeccabile, veramente una top location ed una macchina organizzativa degna dell'evento, rappresentando il giusto connubio tra radio e tecnologia: l'occasione per motivare gli amanti del settore e gli eventuali familiari al seguito poco interessati alle radiotrasmissioni. Gli espositori erano ben assortiti, dalle radiotrasmissioni ai gadget per la casa, passando per la telefonia e i computer. Lo stand dell'A.R.S., e non voglio essere di parte, è stato apprezzato principalmente per la presenza costante e la disponibilità indiscussa del nostro Presidente Nazionale il quale, malgrado il suo essere, non disdegnava di confrontarsi con chiunque avesse informazioni da chiedere o semplici curiosità, assistito dal versatile Vincenzo, Referente e caposaldo dell'A.R.S. in Regione. Il mio modestissimo parere da Socio e da Radioamatore è che A.R.S. ha totalizzato un considerevole interesse depistando le consolidate Associazioni del settore e destando sempre maggiore interesse come Sodalizio innovativo e degno di meritare stima e conferme come Associazione a carattere nazionale e internazionale. Deduco dalla mia modestissima esperienza che la presenza dello stand è stata incisiva e proficua come si addice alle più consolidate associazioni del settore. Mi dispiace di aver potuto scattare delle fotografie perché l'improvvisata fatta mi ha depistato dal portarmi macchina fotografica, ... Comunque il Circolo A.R.S. di Caserta sarà sempre più presente, come si addice ad una realtà in crescita e continuamente innovativa. Al prossimo anno popolo dell'A.R.S., sempre più presente e partecipativo!

73

*IZ8EZP, Mario Libreria*





# RADIOAMATORI FAMOSI NEL MONDO

## (1^ PARTE)



Per rendere omaggio a famosi Radioamatori italiani e stranieri che hanno fatto parlare le cronache di tutto il mondo, verranno proposte le esperienze e la vita di alcuni di loro. L'inizio è con il numero uno, maestro di tutti noi radioamatori sparsi per il mondo.



### GUGLIELMO MARCONI (1874-1937): IL PRIMO RADIOAMATORE

*“Ci sono stati tre grandiosi momenti nella mia vita di inventore. Il primo quando i segnali radio da me inviati fecero suonare un campanello dall'altro lato della stanza in cui stavo svolgendo i miei esperimenti; il secondo, quando i segnali trasmessi dalla mia stazione di Poldhu, in Cornovaglia, furono captati dal ricevitore che ascoltavo a S. Giovanni di Terranova, dall'altra parte dell'Oceano Atlantico a una distanza di circa 3.000 km; il terzo è ora, ogni qualvolta posso serenamente immaginare le possibilità future e sentire che l'attività e gli sforzi di tutta la mia vita hanno fornito basi solide su cui si potrà continuare a costruire”.*

(Guglielmo Marconi, Dicembre 1935)

Guglielmo Marconi nasce a Bologna il 25 Aprile 1874. Trascorre l'infanzia a Pontecchio, Villa Griffone, cittadina vicino Bologna, dove sviluppa le prime curiosità scientifiche e matura la sua grande scoperta, l'invenzione della radio. Da qui, infatti, lo scienziato lancia da una finestra, tramite l'invenzione di un'antenna trasmittente, il primo segnale di telegrafia senza fili nell'anno 1895, attraverso quella che diventerà poi “la collina della radio”. Ha venti anni quando muore il fisico tedesco Heinrich Rudolf Hertz e dalla lettura delle sue esperienze Marconi prenderà l'ispirazione di usare le onde hertziane per comunicare a distanza senza l'uso di fili elettrici conduttori.



## IoPYP, MARCELLO PIMPINELLI

Forte delle sue scoperte e galvanizzato dalle prospettive, anche commerciali, che potevano aprirsi, il 2 Febbraio 1896 parte per l'Inghilterra dove viene aiutato dall'ingegnere David Jameson, cugino di sua madre, il quale lo presenterà al Direttore della Compagnia delle Poste e dei Telegrafi Sir William Price che rimarrà entusiasta della sua invenzione e gli sarà di valido aiuto per il futuro.

Il suo primo esperimento ufficiale compiuto in Inghilterra sarà la trasmissione telegrafica dal terrazzo delle Poste alla piana di Salisbury compiuto con esito positivo. Altra prova compiuta con successo fu quella di trasmettere un messaggio telegrafico attraverso il canale di Bristol tra le località di Penarth e Weston.

Il 20 Luglio del 1897 Marconi fonda in Inghilterra la "WIRELESS TELEGRAPH TRADING SIGNAL CO. LTD" (successivamente rinominata "MARCONI WIRELESS TELEGRAPH COMPANY") non prima di aver depositato, a soli ventidue anni, il suo primo brevetto. I benefici della sua invenzione sono subito apprezzati da tutti; un caso particolare lo dimostra in modo clamoroso: è il primo salvataggio, a mezzo appello radio, che avvenne in quegli anni di una nave perduta sulla Manica. Nel 1901 vengono trasmessi i primi segnali telegrafici senza fili tra Poldhu (Cornovaglia) e l'isola di Terranova (America Settentrionale). La stazione trasmittente ha una potenza di 25 kW. L'antenna è un insieme di fili sospesi a ventaglio fra due alberi a 45 metri d'altezza, mentre la stazione ricevente, posta a St. Johns di Terranova, è composta solo da un aquilone che porta un'antenna di 120 metri. È il 12 Dicembre 1901 quando Marconi riceve con una cuffia ed un COHERER (\*) tre deboli segnali corrispondenti alla lettera "S" del codice Morse. Per la prima volta nel mondo un segnale radiotelegrafico inviato dall'uomo sotto forma di onde elettromagnetiche attraversa l'Oceano Atlantico.

Nel 1902, onorato e celebrato in ogni parte del mondo, Marconi compie alcune esperienze sulla Regia Nave Carlo Alberto, provando inoltre la possibilità dei radiocollegamenti tra le navi e la terra.

Pochi anni dopo, i 706 superstiti del noto disastro del Titanic devono la salvezza alla radio e anche per questo l'Inghilterra insignisce Marconi del titolo di Sir, mentre l'Italia lo fa Senatore (1914) e Marchese (1929); inoltre il 10 Dicembre 1909 riceve il Premio Nobel per la Fisica.

Siamo nel 1912: rilevare segnali radiotelegrafici con un ricevitore a detector non è cosa facile in quanto il rivelatore AUTODINA (\*\*) non era stato ancora inventato; a questo punto Marconi realizza un primo sistema per modulare la portante a radiofrequenza per renderla così udibile all'atto della ricezione radiotelegrafica.

Nel 1914, dopo gli studi sperimentali sulla radiotelegrafia, Marconi utilizza la valvola termoionica di Fleming (triolo) per trasmettere con successo in fonìa dando così inizio alla radiofonia.

Nel 1916 Marconi acquista il Panfilo Elettra che diventerà il suo laboratorio in cui egli condurrà i suoi studi e le sue ricerche e dove approfondirà lo studio sulle onde corte.

## IO PYP, MARCELLO PIMPINELLI

Nel Gennaio del 1928 viene nominato Presidente del CNR e nel Marzo 1930, dall'Elettra ancora-  
ta nel porto di Genova, con un impulso radio (che percorre 14.000 miglia) accende le luci della  
città di Sidney in Canada. A causa del regolare servizio di radiocomunicazioni che avveniva in  
tutto il mondo e a causa della riflessione delle onde elettromagnetiche da parte della ionosfera,  
l'etere era sempre più intasato. Per venire incontro al problema inizia a lavorare su lunghezze  
d'onda inferiori al metro. Nel Febbraio 1931, alla presenza di Papa Pio IX, Marconi inaugura la  
nuova Radio Vaticana. Gli vengono inoltre conferite 16 lauree *Honoris Causa* dalle più prestigio-  
se Università Italiane e del mondo, 25 Onorificenze di alto rango e 12 Cittadinanze Onorarie. A  
Roma, la mattina del 19 Luglio 1937, Guglielmo Marconi accompagnò alla stazione la moglie di-  
retta a Viareggio per festeggiare il settimo compleanno della figlia Elettra. Dopo essere ritornato  
nella sua casa di via Condotti ha una crisi cardiaca. Chama il proprio medico (Dr. Frugoni) il qua-  
le gli comunica la gravità delle sue condizioni. Consco di essere arrivato alla fine, fa chiamare un  
sacerdote, riceve l'Estrema Unzione e muore alle 3:45 del mattino del 20 Luglio 1937. Le sue  
spoglie sono custodite a Sasso Marconi, presso il Mausoleo di Villa Griffone, dove hanno sede  
un museo e una Fondazione a lui dedicata. In segno di lutto, le stazioni radio di tutto il mondo  
interrompono contemporaneamente le trasmissioni per due minuti, lasciando l'etere in silenzio.

(\*) *COHERER* - Formato da un tubetto di vetro nel quale è praticato il vuoto e in cui si trova, tra  
due elettrodi d'argento, una piccola quantità di limatura metallica (nichelio e argento). La resi-  
stenza tra gli elettrodi, che in condizioni normali è molto elevata, diminuisce bruscamente quan-  
do il Coherer è investito da un'onda elettromagnetica (effetto Coherer) e quindi si ha nel circuito  
dello strumento un notevole aumento della corrente, che rivela l'arrivo del segnale. Usato da  
Marconi nel 1895 nelle proprie esperienze di radiotelegrafia.

(\*\*) *AUTODINA* - Circuito ricevente a reazione, nel quale, con un solo tubo termoelettronico, so-  
no generate oscillazioni locali che vengono sovrapposte ai segnali in arrivo in modo da generare  
battimenti a frequenza acustica; atto alla ricezione di segnali radiotelegrafici non modulati.

### Nota

La paternità della radio a Marconi è contestata da un brevetto consegnato pochi anni prima  
dall'americano TESLA, noto fisico e ingegnere molto creativo. Fosse anche storicamente provato  
che la radio sia stata scoperta da Tesla, va riconosciuto a Marconi il fatto che egli pervenne alla  
sua intuizione NON copiando da qualcosa che già esisteva ma,  
al contrario, dedicando tutte le proprie energie per approfondi-  
re le sue personali esperienze, cosa che non fu di Tesla, più  
impegnato allo studio e all'applicazione della corrente alter-  
nata nel settore della distribuzione.

73

*IO PYP, Marcello Pimpinelli*



### DX-PEDITION A.R.S.- ISOLE TREMITI IL7/IQ7NK BY IW7EGQ MICHELE, IZ7XIQ CARLO E IU7GSN NICOLA



Questo è il resoconto di una mini attivazione alle Isole Tremiti, scritta dal novizio del gruppo IU7GSN Nicola.

La spedizione nasce come sopralluogo per qualcosa di più strutturato da fare alle Isole Tremiti, leggi Contest IOTA e non, ed abbiamo trovato isolani che sapevano benissimo chi sono i Radioamatori; visto che qualcuno di loro aveva anche collegato JY1, conoscevano i motivi per cui la loro isola spesso è frequentata da queste strane presenze. Questo ci ha rincuorato, perché spiegare ad un non-Radioamatore i motivi che ti portano a caricarti come uno sherpa tibetano di radio, pali e batterie diventa un po' complesso.

Partiti da Trani alle 6.15, arriviamo a Termoli imbarcandoci con tutta tranquillità. Traghetto, approdo a S. Domino, piano di combattimento. L'isola di S. Nicola era molto più appetibile per IIA e DCI, quindi con un'altra imbarcazione ci facciamo portare lì, sapendo di poterci lavorare tranquillamente fino alle 15 locali circa. La ricognizione sommaria della zona ci fa decidere di salire nella parte alta, per cercare di sfruttare quanto più possibile l'orizzonte libero, disponendo di antenne molto semplici. Qui entra in scena il famoso "carrellino".



"carrellino" è un amico che abita nel cofano della mia macchina e che ogni tanto mi aiuta nel portare qualcosa di pesante, qualche faldone d'acqua e questa domenica ha fatto le veci dello sherpa: si è accollato l'onere di portare una batteria da 100 A e una di scorta. È stato un lavoro immane. Strada a ciottoli, salita ripida; ad un certo punto, vedendo lo sforzo spropositato di "carrellino", ce lo siamo caricato a braccia io e XIQ Carlo fino alla sommità. Eravamo già spezzati prima ancora di iniziare, ma la bellezza del paesaggio e l'orizzonte libero ci aveva già fatto dimenticare lo sforzo.

Montiamo subito la GP dei 40 sul palo VTR della DX-wire, ma notiamo SWR molto alto sui 40. Per non tardare ancora nell'attivazione, decidiamo di usare il radiatore della GP con il multi-unun di IW2EN: ci ha fatto operare benissimo in 40, con bei segnali, dando la possibilità di attivare il new-one per molti OM: la cosa mi ha un po' meravigliato, ma ci sono veramente tanti tanti OM e novizi interessati alle isole...

## IU7GSN, NICOLA RIZZI

Per me è stato il battesimo del pile-up. Ascoltare dal vivo quello che sentivo dire o leggevo dai DXer veri, "il muro di chiamate", "non si capisce niente, solo un suono cavernoso da cui riesci a decifrare una sola lettera" è stato spiazzante. EGQ Michele mi aveva semplicemente passato il testimone, sono rimasto quei 2/3 secondi impietrito davanti al pile-up, poi con calma ho fatto finta che nessuno mi avesse chiamato e ho ripetuto il Call come se niente fosse. Fra qualche AGN AGN di troppo e qualche momento di silenzio in più, sono riuscito a decifrare i Call nel marasma. Siamo andati avanti per un po', poi magicamente gli italiani sui 40 sono scomparsi. Chiamavo e nessuna risposta. Con la coda dell'occhio ho visto l'orario sul mio orologio e ho capito. Erano le 12.30. Era tutto chiaro adesso. Riuscivo quasi a percepire l'odore del ragù.



XIQ Carlo si adoperava per montare e tarare il coltellino svizzero delle antenne: la Buddipole. Montata, tarata per i 20 e issata su un palo, ha lavorato egregiamente. Segnali fortissimi e rapporti ricevuti "nine plus" da G e EI che, vuoi la propagazione, vuoi l'antenna, hanno elevato la Bud-dipole a reginetta della giornata, spodestando per un attimo "carrellino". Aiutato dal tuner, ma solo per pigrizia di

non voler ritrare la Bud-dipole, ho operato anche in 17: stessi rapporti dati e ricevuti, QSO più umani con lo scambio di qualche GL in più e i ricordi del tedesco di quando ha fatto campeggio alle Tremiti. E per me che amo queste bande WARC un po' bistrattate, sono la conferma che tanti OM vogliono ancora "parlare", hanno bisogno di bande tranquille per QSO informali, un po' più lunghi del "five-nine". Ma sono l'ultimo arrivato, forse dovrei riprendere questo discorso fra qualche anno...

Proseguiamo fin quasi alle 15, il traghetto per S. Domino è alle 15.30, smontiamo tutto, carichiamo "carrellino", gli chiediamo l'ultimo sforzo e scendiamo giù.



## IU7GSN, NICOLA RIZZI

Al bar 3 birre ghiacciate e il “tuzzo” sono d’obbligo. Inutile cercare la parola “tuzzo” sul vocabolario o su wikipedia, solo nell’hinterland barese ha un senso.

Traghetto, carichiamo tutto, arriviamo a S. Domino, localizziamo un bel promontorio dietro ad un bar dove poterci piazzare.

XIQ Carlo ed io cerchiamo di tarare la Bud-dipole sui 40, ci mettiamo più del previsto, ma riusciamo. Siamo pronti ad offrire anche S. Domino.

Ormai la propagazione si è allungata e tutto l’Est Europeo ci collega con riscontri molto positivi e ne siamo tutti contenti. Ci facciamo foto col Bud-dipole da tutte le angolazioni perché speriamo che il Sig. Bud-dipole ce ne regali uno a mo’ di sponsorizzazione per le prossime DX-pedition. Male male c’è sempre Wimo.

La luce diventa sempre meno, la stanchezza inizia a farsi sentire e solo ora ci rendiamo conto che ci siamo abbronzati, ma tanto, belli rossi rossi. Senza protezione solare, senza un ombrellone era il minimo che potesse succederci. Smontiamo tutto e ripartiamo per i nostri. QTH.

Le Isole Tremiti sono già entrate in noi: immaginiamo di tornarci più volte all’anno, per il mare, il vento e l’aria di paese distaccato dalla routine continentale che si respira.

Ringraziamo tutti i soci dell’apuliaDXgroup - Circolo A.R.S. BT01, gli amici che ci hanno collegato, quelli che ci hanno spottato e quelli che collegheremo ogni volta che saremo alle Tremiti.

73

*IU7GSN, Nicola Rizzi*



## UNA MIA CARA AMICA: KP4MAS MARILYN ALMODOVAR SANTOS, PUERTORICO



Mi nombre es Marilyn Almodovar Santos. Soy nacida en la ciudad de San German, Puerto Rico el 3 de Mayo del 1970. Estudié y me gradué de la Escuela Superior Lola Rodriguez de Tió. Soy madre de tres hijos y actualmente estoy envuelta en muchas actividades comunales. Mi interes por la comunicación nació aproximadamente en el 1988 utilizando el Radio FRS operando en UHF. Despues decidí mudarme para la Ciudad de New York como para el 1989, cuando decidí casarme y comenzar una familia. Aproximadamente al final del 1999 decidí mudarme nuevamente para Puerto Rico y fué entonces que descubrí la banda ciudadana. Comencé en la banda de 11 metros a principios del 2000 y despues de haber tenido el honor del hablar con el mundo entero, en Mayo del 2015 estudié y obtuve mi licencia de radioaficionada obteniendo los indicativos KP4MAS. En la actualidad soy la administradora de la QSL CB INTERNACIONAL con aproximadamente 4,000 miembros activos en FACEBOOK y por WHATSAPP con 100 participantes en 18 paises.



## IoSNY, NICOLA SANNA







### 1° CORSO DI PREPARAZIONE AL SOSTENIMENTO DEGLI ESAMI DI PATENTE DI RADIOAMATORE CIRCOLO ALTO FRIULI UD01

In data 23 Febbraio 2016 è iniziato il 1° Corso di Preparazione al sostenimento degli esami per il conseguimento della Patente di Radioamatore. Il Corso è stato organizzato dal Circolo A.R.S. Alto Friuli UD01 presso la sede operativa della Croce Rossa di Tolmezzo (UD) e si articola su due incontri settimanali di circa un'ora (che puntualmente diventa minimo due ore grazie all'interessamento entusiastico dei partecipanti e dell'insegnante).



## CIRCOLO A.R.S. ALTO FRIULI UD01

Gli incontri si svolgono nelle giornate di martedì e giovedì a partire dalle ore 20:00. Il corso è tenuto da IV3EVW Amelio, professionista di conclamata competenza, Radioamatore da sempre, simpatizzante per il Circolo A.R.S. Alto Friuli ed amico. È molto conosciuto e stimato nelle valli friulane sia per la sua preparazione che per la sua correttezza e professionalità nell'organizzare e preparare i nuovi Radioamatori ad affrontare lo scoglio degli esami di elettronica ed elettrotecnica per giungere al conseguimento dell'agognata "Patente di Radioamatore". Il corso che è tutt'ora in fase di svolgimento avrà durata fino al termine del mese di maggio 2016, e laddove sarà necessario, si cercherà di programmare ulteriori ed eventuali incontri per dirimere ogni dubbio o perplessità sugli argomenti trattati durante gli studi. Il corso viene articolato negli studi tecnici di elettronica ed elettrotecnica in cui vengono fornite ai discenti le nozioni e le basi dei concetti radioamatoriali ed, inoltre, vengono trattate ulteriormente le norme che regolano l'attività radioamatoriale in modo da fornire ai partecipanti gli strumenti sia tecnici che normativi tali da consentire loro di poter esercitare la propria attività radio in piena competenza e nel rispetto delle norme che disciplinano la materia e tutelano gli interessi di tutti i Radioamatori.



## CIRCOLO A.R.S. ALTO FRIULI UD01



I partecipanti al corso sono un totale di 22 discenti nelle varie fasce di età, interessati all'attività radiantistica già da tempo e provenienti ognuno da esperienze proprie precedenti come la Citizen Band, e pronti a intraprendere questo nuovo percorso, indubbiamente più complesso, e sicuramente molto gratificante per il risultato finale che gli stessi conseguiranno al termine dello studio.

Sono stati programmati anche degli incontri al di fuori del programma di studio per poter far constatare praticamente quale sia la reale attività radioamatoriale e, quindi, far saggiare sulle varie frequenze la possibilità di effettuare collegamenti, nel rispetto delle procedure e

mediante l'utilizzo delle codifiche per un corretto linguaggio radioamatoriale, cercando di gettare le basi di una educazione radio che sia sempre all'insegna della correttezza e della lealtà. Dei suddetti incontri si incaricheranno IV3SJW Marco e IW3RPW Dario che si occuperanno della trasmissione in fonia, mentre IV3FIV Giovanni provvederà a effettuare delle dimostrazioni di trasmissione e ricezione in CW. Ovviamente verrà utilizzato il nominativo di Circolo IQ3UV ed ogni QSO sarà portato a Log e consuntivato, come previsto dalle vigenti normative in materia.

Ai discenti va un sentito augurio di conseguire l'agognata Patente di Radioamatore al più presto e di poter avere una carriera radiantistica colma di soddisfazioni.

Un particolare ringraziamento va rivolto a IV3CQE Sergio e IV3FIV Giovanni per l'organizzazione, ad IV3EVW Amelio che, senza alcun compenso (se non di carattere morale nel vedere che i suoi studenti possono conseguire la patente), presta il suo contributo ponendo a disposizione le proprie competenze e capacità affinché gli studenti assumano le corrette nozioni, alla Croce Rossa di Tolmezzo (UD) nelle persone dei "Responsabili della struttura" per la gentile concessione in uso dell'aula visibile nelle foto, ove svolgere le lezioni del corso.

Grazie di nuovo a tutti coloro che hanno reso possibile la realizzazione di questo progetto e ai discenti per la massiva partecipazione e il vivo interessamento, ed in bocca al lupo per un sicuro successo nel conseguimento della patente.

73

***IV3SJW, Marco Martinelli***

***Referente del Circolo A.R.S. Alto Friuli UD01***

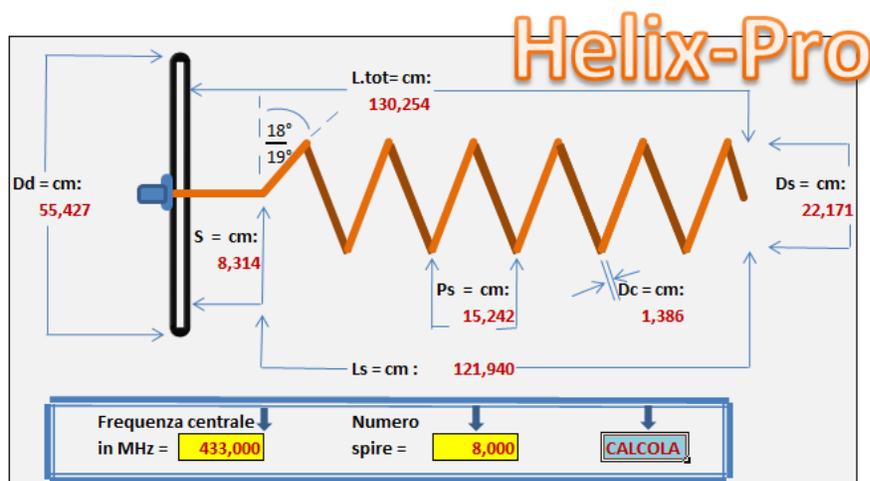


## COME CALCOLARE LE ANTENNE AD ELICA: ESEMPI PER I 70 E 23 CM



Le antenne ad elica sono impiegate a frequenze molto alte, sono a larga banda con un guadagno "G" elevato ma, forse, non godono di meritata diffusione nel mondo radioamatoriale visto che la loro progettazione non è proprio così semplice e alla portata di tutti. Per rimediare a questa difficoltà voglio presentarvi un esempio di calcolo di dette antenne per le bande dei 70 e 23 cm utilizzando un programmino di mia invenzione che semplifica al massimo la procedura che deve effettuare l'utente per ottenere le misure di progettazione. Quello di cui abbiamo bisogno per il calcolo è solo la frequenza di lavoro espressa in MHz e il numero di spire con cui vogliamo costruirla... appena immessi questi due dati ci penserà il programma a calcolare in automatico tutte le misure per la progettazione: la lunghezza totale, il diametro del riflettore, il passo tra le spire e il loro diametro e altri dati ancora, come vedremo di seguito, e tutto questo sarà visualizzato/aggiornato a schermo nei vari punti d'interesse in uno schema dell'antenna in questione.

Ma procediamo, volendo calcolare le misure di un'antenna ad elica per i 70 cm e, in questo caso, per esempio per i 433 MHz, con un ingombro di 8 spire: come si vede nella Figura sotto basta inserire nelle caselle gialle, denominate "Frequenza centrale in MHz" e "Numero di spire", i due dati e una volta cliccato sulla casella denominata "Calcola" appariranno nei punti dello schema interessati le varie misure scritte in rosso.



Legenda: Dd=Diametro cerchio o lato quadrato del riflettore; S=Spaziatura tra riflettore e prima spira; Ls=Lunghezza spire; Ltot=Lunghezza totale antenna; Dc=Diametro conduttore; Ps=Passo tra spira e spira; Ds=Diametro interno spire.

## SWL I5-4666-FI, MAURIZIO DIANA

In questo caso vediamo che il programma, sulla base di queste indicazioni, ci propone:

1. per il diametro del cerchio o lato del quadrato, a seconda di come è costruito il riflettore, una misura di 55,4 cm;
2. per il tratto di spaziatura tra il riflettore e la prima spira una misura di 8,3 cm;
3. per la lunghezza delle spire (ciascuna con angolatura ottimale tra i 18 e 20 gradi) una misura di 121,9 cm;
4. per la lunghezza totale dell'antenna dal riflettore alla punta dell'ultima spira una misura di 130,2 cm;
5. per il diametro del conduttore usato per le spire una misura di 1,4 cm circa;
6. per il passo tra una spira e l'altra una misura di 15,2 cm;
7. per il diametro interno delle spire una misura di 22,2 cm circa.

Ma non è finita qui, come si vede nella Figura sotto.

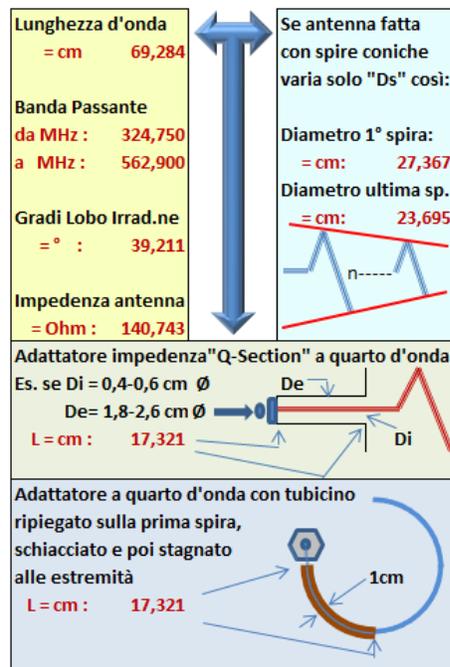
In quattro box separati il programma fornisce ulteriori dati utilissimi tra cui:

1. per la lunghezza d'onda una misura di 69,3 cm circa;
2. la banda passante compresa tra i 324,750 ed i 562,900 MHz;
3. i gradi del lobo di irradiazione risultante uguali a 39 °;
4. l'impedenza media di questo tipo di antenna pari a circa 140  $\Omega$ .

Se poi, per ottimizzare ulteriormente il già alto guadagno, volessimo realizzare la struttura dell'antenna in forma conica, restando invariate tutte le altre misure, il programma ci indica che:

1. la prima spira lato riflettore dovrà avere un diametro interno di 27,4 cm circa;
2. l'ultima spira, invece, dovrà avere un diametro interno di 23,7 cm circa;
3. tutte le altre spire intermedie, naturalmente, andranno dimensionate a scaletta con valori in proporzione a queste due misure indicate sopra.

Per completare il panorama dei dati, viene fornita anche la misura dell'adattatore a quarto d'onda (di 17,3 cm) con schemini di spiegazione a seconda se si voglia adottare il tipo a "Q-Section" da posizionare dietro al riflettore (rapporto tra diametro conduttore e diametro della sezione a Q di circa 1 a 4) oppure con tubetto di poco più grande del conduttore da ripiegare e stagnare ai suoi capi intorno alla prima spira al suo inizio lato connettore (sempre lungo un quarto d'onda).



## SWL I5-4666-FI, MAURIZIO DIANA

Altrimenti si può provare ad avvicinare al riflettore gradualmente la prima spira sino a raggiungere l'impedenza ottimale.

Naturalmente, se invece di 8 spire si vorranno visualizzare i dati costruttivi con ad esempio 16 spire e con una differente frequenza di lavoro, basterà immettere i nuovi dati scelti per avere aggiornate tutte le varie misure.

Nelle Figure sotto, invece, è mostrato l'esempio di calcolo per un'antenna ad elica sulla frequenza di lavoro di 1.296 MHz realizzata con 22 spire.

Inutile stia a ripetere le misure passo per passo in quanto è tutto visibile a colpo d'occhio nella schermata del programma.

Ognuno poi, a seconda degli spazi e del materiale a disposizione, potrà ricercare, variando il dato del numero di spire, la soluzione ottimale.

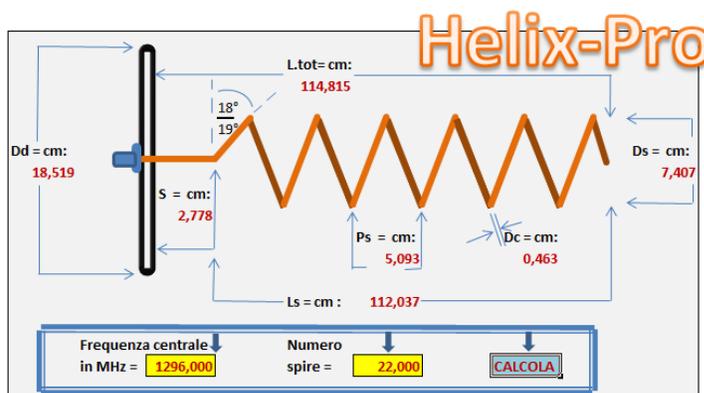
Per quanto riguarda i sostegni da utilizzare per l'elica (a parte che in molti casi essendo un tipo d'antenna la cui fruizione è ottima dalle UHF in su e accettabile nelle VHF la struttura del conduttore usato può essere autoportante) si raccomanda di non usare materiali metallici ma, eventualmente, supporti in fibreglass, legno o plastica.

Chi sarà interessato a questo programma denominato "Helix-Pro" potrà richiederlo come sempre gratuitamente alla mia e-mail:

[maurizio-diana@tiscali.it](mailto:maurizio-diana@tiscali.it).

73

I5-4666-FI, Maurizio Diana



Legenda: Dd=Diametro cerchio o lato quadrato del riflettore; S=Spaziatura tra riflettore e prima spira; Ls=Lunghezza spire; Ltot=Lunghezza totale antenna; Dc=Diametro conduttore; Ps=Passo tra spira e spira; Ds=Diametro interno spire.

Lunghezza d'onda = cm 23,148		Se antenna fatta con spire coniche varia solo "Ds" così:
Banda Passante da MHz : 972,000 a MHz : 1684,800		Diametro 1° spira: = cm: 9,144
Gradi Lobo Irrad.ne = ° : 23,645		Diametro ultima sp. = cm: 7,917
Impedenza antenna = Ohm : 140,743		
<b>Adattatore impedenza "Q-Section" a quarto d'onda</b> Es. se Di = 0,4-0,6 cm Ø De = 1,8-2,6 cm Ø L = cm : 5,787		
<b>Adattatore a quarto d'onda con tubicino ripiegato sulla prima spira, schiacciato e poi stagnato alle estremità</b> L = cm : 5,787 		

### L'ALLEGRA BRIGATA



Amici A.R.S. e non, riflettevo facendo una pulizia nello studio e rivedendo vecchie foto, QSL, Diplomi e tantissimi altri Gadget raccolti in 23 anni di Radioamatore. Pensavo che l'A.R.S. oggi, nel 2016, è una realtà conclamata e ben definita nel panorama radiantistico Nazionale. Come tale, ritengo giusto concretizzare un futuro progetto, quello di creare un team di Radioamatori volenterosi che possano essere il traino nell'organizzazione di un gruppo di amici caratterizzati, o meglio accomunati, da una particolare attitudine: operare in DW fuori dai confini della propria abitazione. L'idea mi è venuta rivedendo vecchi file video girati nei miei vari Contest e DX-pedition IOTA e over fatti negli anni di attività DX. Colgo l'occasione per proporre questa idea, fruendo del canale aperto dal nostro Notiziario "La Radio", invitando gli eventuali lettori interessati, avuto l'assenso favorevole del Consiglio Direttivo Nazionale, nulla osta fondamentale per proseguire nella corretta organizzazione dell'evento.

I requisiti minimi richiesti sono pochi ma fondamentali: licenza e relativo nominativo di stazione di Radioamatore, voglia di socializzare e condividere momenti goliardici con altri OM e tanta passione da riversare nell'allestimento, nell'organizzazione e nella pianificazione dell'attività.

Parlo da ex team leader della stazione Contest IR8X (organizzata dallo scrivente e dalla quale hanno operato tantissimi OM): non ci sono limiti di numero da poter inserire; dopotutto i Radioamatori non sono mai abbastanza e la voglia di fare esperienza nei nuovi OM come nei "veterani" non è mai troppa. C'è sempre da imparare se si desidera essere contemporanei. Per citare una frase che è un monito nel mio quotidiano: "RIMANERE ALLIEVO È IL SEGRETO DI OGNI MAESTRO".

Detto ciò, sarei felice di essere il promotore di questa brigata che possa essere onnipresente, tempo permettendo e dopo aver adempiuto a tutti gli impegni lavorativi familiari, ... per mettere su un gruppo di amici che possano partecipare stabilmente a Contest, DX-pedition IOTA, ...

Augurandomi che l'idea possa trovare terreno fertile in tanti di voi, scrivetemi privatamente all'indirizzo mail [iz8ezp@email.it](mailto:iz8ezp@email.it), così iniziamo a concretizzare un potenziale discorso che venga, strada facendo, ampliato.

Nel mentre, amici OM, l'occasione mi è propizia per invitarvi a valutare quanto scritto e vagliare lì ove fosse possibile l'opportunità di quanto descritto nel bene dell'Associazione e per divulgare e rafforzare sempre maggiormente A.R.S. Italia. Certo di un favorevole parere e fiducioso nell'Ham Spirit che ognuno di noi Soci del Sodalizio possiede, vi rinnovo l'invito a scrivermi e trovare un accordo.

73

*IZ8EZP, Mario Librera*

## A.R.S. NELLA PROTEZIONE CIVILE



La nostra Associazione **A.R.S. - AMATEUR RADIO SOCIETY**, ha coronato un sogno che perseguiva da qualche mese. E' stato un lavoro svolto incessantemente poiché bisognava creare, all'interno di **A.R.S. Italia**, una struttura di volontari che intendessero svolgere questa particolare attività, impegnativa ma dall'alto valore aggiunto da un punto di vista della gratificazione personale.

Tanti i consigli del **Presidente R.N.R.E., IK1YLO Ing. Alberto Barbera**, col quale ci si è confrontati sulle varie tematiche e sulla necessità di adesioni qualificate alla nuova struttura.

Ovviamente abbiamo individuato il **Responsabile Nazionale** nella persona di un nostro Socio, **IZ0BNQ Pierfrancesco Corsi**, che già in passato si era occupato di problematiche attinenti alla **Protezione Civile**.

E' solo grazie alla sua mediazione e al suo lavoro se oggi possiamo annunciare la nostra presenza nel Raggruppamento.

Il giorno 18 settembre 2014 è giunta la comunicazione ufficiale **R.N.R.E.**





# A.R.S. IN THE WORLD – IZoLNP, GIUSEPPE RUSSO



ITU: 54 CQ:28 IOTA:OC-143 GRID:OC09ec

INDONESIAN AMATEUR RADIO STATION

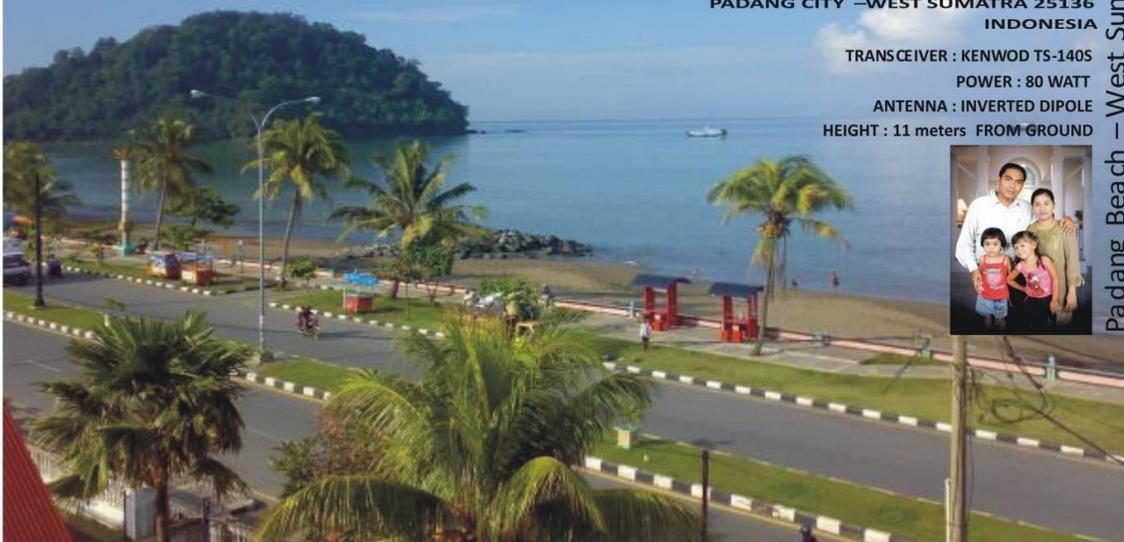
**YB5EHQ**

SURYA DARMA  
KELAPA GADING V NO. 22  
PADANG CITY –WEST SUMATRA 25136  
INDONESIA

TRANSCEIVER : KENWOOD TS-140S  
POWER : 80 WATT  
ANTENNA : INVERTED DIPOLE  
HEIGHT : 11 meters FROM GROUND



Padang Beach – West Sumatra – Indonesia



*“una fiamma nel cielo”*



C.O.T.A.  
Carabinieri On The Air



**IZ50QA**

# INDIAN OCEAN HAMFEST

[www.mdxc.org/hamfest2016/](http://www.mdxc.org/hamfest2016/)

*Cari Amici Radioamatori,*

*Molti di voi avranno avuto modo di ascoltarmi ON AIR come 5R8UI dal 2010, anno in cui ho lasciato l'Europa per trasferirmi definitivamente sull'Isola di Nosy Be, Madagascar.*

*Il 2014 ha visto a Nosy Be un gruppo di ben 15 radioamatori del Mediterraneo DX Club attivi per 2 settimane con il call 5R8M. La spedizione è stata gradita dai rappresentanti consolari e personalità dell'isola.*

*Il Nosy Be Boutique Hotel & SPA ha accolto il gruppo mettendo a disposizione la zona bar per la stazione radio e la spiaggia adiacente per le 15 antenne. Da questa esperienza è nata l'idea di un "Indian Ocean HamFest" a Nosy Be, con il desiderio di creare un incontro per i radioamatori dell'Oceano Indiano e del resto del mondo.*

*L'INDIAN OCEAN HAMFEST sarà organizzato in collaborazione con il Mediterraneo DX Club MDXC [www.mdxc.org](http://www.mdxc.org).*

*ARS Amateur Radio Society [www.arsitalia.it](http://www.arsitalia.it) supporterà l'evento.*

*Le date ipotizzate sono dal 10 all'11 settembre 2016, con possibilità di estendere la permanenza sull'isola per scoprire Nosy Be e il suo arcipelago.*

*Nosy Be è oggi il principale polo turistico del Madagascar, con moltissimi hotel fino a 4 stelle.*

*L'ORTNB, l'ufficio regionale del turismo, molto attivo, sarà lieto di essere nostro partner.*

*L'isola è facilmente raggiungibile da:*

- Italia, con 3 voli diretti settimanali [www.neosair.it](http://www.neosair.it) e [www.meridiana.it/](http://www.meridiana.it/);
- La Reunion con 2 o 3 voli settimanali [www.air-austral.com](http://www.air-austral.com),
- Mauritius con scalo a La Reunion;
- Sud Africa volo diretto con Airlink <http://flyairlink.com/>
- Francia con scalo ad Antananarivo [www.airfrance.com](http://www.airfrance.com) oppure a La Reunion [www.air-austral.com](http://www.air-austral.com),
- Cina (Guangzhou) con scalo ad Antananarivo [www.airmadagascar.com](http://www.airmadagascar.com)
- Thailandia con scalo ad Antananarivo [www.airmadagascar.com](http://www.airmadagascar.com)
- Seychelles con scalo ad Antananarivo [www.airseychelles.com](http://www.airseychelles.com)
- Mayotte diretto con [www.ewa-air.com](http://www.ewa-air.com)

*Altri paesi africani e non sono raggiungibili con scalo ad Antananarivo.*

*Saranno contattati potenziali sponsor locali.*

*Saranno inoltre contattati potenziali sponsor internazionali: associazioni DX, associazioni nazionali, costruttori di materiale per radioamatori, aziende dell'Oceano Indiano ed europee, americane, cinesi, giapponesi.*

*Sono per questo a chiedere il vostro interesse a partecipare come collaboratori, come espositori o relatori di un argomento a vostra scelta.*

*Rimango in attesa di un vostro riscontro, di suggerimenti e idee.*

Michele 5R8UI  
[ik5zui@yahoo.it](mailto:ik5zui@yahoo.it)



[www.mdxc.org](http://www.mdxc.org)



[www.arsitalia.it](http://www.arsitalia.it)



[hamplaque.jimdo.com](http://hamplaque.jimdo.com)

# A.R.S. IN THE WORLD – IZoLNP, GIUSEPPE RUSSO



**AMATEUR RADIO SOCIETY - IQ0WX**  
ASSOCIAZIONE RADIANTISTICA ITALIANA - SPERIMENTAZIONE E RADIOASSISTENZA  
Organo Ufficiale: LA RADIO ([redazione@arsitalia.it](mailto:redazione@arsitalia.it))

## REGISTRATION FORM

To subscribe to A.R.S you must fill out the form, read the "Terms of Privacy" and "Terms of the statute", sign and date for acceptance. Send or deliver to [iz0lno@email.it](mailto:iz0lno@email.it) or [segreteria@arsitalia.it](mailto:segreteria@arsitalia.it).  
Fields marked with an asterisk (\*) are required.

Name\*  Surname\*   
Place of birth\*  Date of birth\*   
City of residence\*  Postcode\*   
Country\*  Address\*   
Email\*  Profession\*   
Telephone number  Tax Code   
OM/SWL  OM/SWL Call

DATE \_\_\_\_\_ SIGNATURE \_\_\_\_\_

### Privacy Terms

Information: Pursuant to art. 13 of D.Legs. 30-06-03 n° 196 "regarding the protection of personal data" data mentioned above will be treated for the purposes strictly related to obtaining the necessary habilitation title in question.

### Terms of the Statute

I certify by signature below, to accept the Statute and the full and final effect of all the general measures and all decisions taken by ARS and its organs. Pursuant to art. 7 - point 4 - Statute declare under my own responsibility, that I am not in a position convicted, indicted or investigated for intentional offenses relating to any asset in the Statute.

Date \_\_\_\_\_ Signature \_\_\_\_\_

Mailto: [segreteria@arsitalia.it](mailto:segreteria@arsitalia.it) Sede Nazionale: Amateur Radio Society - Strada delle Marche, 58 - 61122 PESARO (PU)  
Sede operativa, via B. Granioli, 26 - Perugia  
CF: 90161790275

# FLORENCE HAMFEST®

**COMPENDIUM RADIOAMATORIALE**

**Mostra Mercato e Libero Scambio**

**21 e 22**

**MAGGIO**

**2016**



**Mostra Mercato, Libero Scambio,  
Premiazione Contest Nazionali ed Internazionali,  
Area Associazioni, Area Tecnica,  
Concorso Autocostruttori e Workshop.  
Ampie Aree di Parcheggio anche per Camper,  
Albergo, Ristorante e Bar**

**A.R.S. Italia sarà presente con tutti i Circoli toscani e delle regioni limitrofe**

# HAM RADIO

41. Internationale Amateurfunk-Ausstellung  
41<sup>st</sup> International Amateur Radio Exhibition

24. – 26. Juni 2016  
Messe Friedrichshafen

QST  
op

QUA  
ham  
radio



[www.hamradio-friedrichshafen.de](http://www.hamradio-friedrichshafen.de)

## MONGOLIA



Монгол  
Радио  
Спорт  
Федерация

## MONGOLIAN RADIO SPORT FEDERATION

**Dedicated to Amateur Radio since 1968.**



## REDAZIONE A.R.S.



*Ministero dello Sviluppo Economico*

DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI  
Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione  
Divisione II "Comunicazioni elettroniche ad uso privato"

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI

PROT.DGSCER N. **13765** DATA **21/02/2013**



A tutte le Associazioni Radioamatoriali Italiane  
LORO SEDI

N.B.: ANNULLAE SOSTITUISCE NOTA PROT. DGSCER N.  
\_10058\_ DATA \_08/02/2013

e p.c. Ministero dello Sviluppo Economico  
Dipartimento Comunicazioni

-D.G.P.G.S.R. - Div. I  
Attività Internazionale e Pianif. Freq.  
SEDE

-A tutti gli Ispettorati Territoriali  
LORO SEDI

Oggetto: Attribuzione banda 472 ÷ 479 kHz al Servizio di Radioamatore.

Con riferimento all'oggetto, visto quanto indicato dalla D.G.P.G.S.R., si porta a conoscenza di Codeste Associazioni ciò che segue.

A far data dalla presente, la banda 472 ÷ 479 kHz è attribuita al Servizio di Radioamatore, in regime di statuto secondario e con limitazione della potenza massima equivalente irradiata dalle stazioni del predetto servizio ad 1 Watt e.i.r.p., con l'obbligo di non causare interferenze pregiudizievoli né chiedere protezione dalle stazioni del servizio di radionavigazione aeronautica.

L'esercizio del Servizio di Radioamatore nella suddetta banda ed alle menzionate condizioni, con l'espressa raccomandazione d'uso di modalità d'emissione esclusivamente in banda stretta, è consentito a tutti i soggetti in possesso dei requisiti necessari per l'esercizio dell'attività radioamatoriale, di cui al D.Lgs. n°259/2003 e s.m.i.

Si invita Codeste Associazioni a voler dare la più ampia diffusione della presente, tramite i canali da Loro ritenuti più opportuni, al fine di parteciparla a tutti gli aventi titolo.

Il Dirigente  
(Ing. Marcello QUOIANI)

Per chiarimenti contattare:  
Stefano D'AROMANDO - Tel. 0654444165  
stefano.daromando@mise.gov.it



# CIRCOLO A.R.S. DI PESARO-URBINO



# ELENCO PREFISSI DEI RADIOAMATORI ITALIANI – EU ZONA ITU 28 CQ 15



### Regioni

*Piemonte e Liguria:* I1, IK1, IZ1, IW1, IU1.

*Lombardia:* I2, IK2, IZ2, IW2, IU2.

*Veneto:* I3, IK3, IZ3, IW3, IU3.

*Emilia Romagna:* I4, IK4, IZ4, IW4, IU4.

*Toscana:* I5, IK5, IZ5, IW5, IU5.

*Marche e Abruzzo:* I6, IK6, IZ6, IW6, IU6.

*Puglia e Matera Provincia:* I7, IK7, IZ7, IW7, IU7.

*Molise, Campania, Calabria e Potenza Provincia:* I8, IK8, IZ8, IW8, IU8.

*Lazio e Umbria:* I0, IK0, IZ0, IW0, IU0.

### Regioni a Statuto Speciale

*Valle d'Aosta:* IX1

*Trentino Alto Adige:* IN3

*Friuli-Venezia Giulia:* IV3

*Sardegna:* IS0, IW0 (IW0UA – IW0ZZZ)

*Sicilia:* IT9, IW9

### Elenco Prefissi delle Isole

*Toscana IA5:* Isole tirreniche della Toscana (Capraia, Cerboli, Elba, Formica di Burano, Formiche di Grosseto, Giannutri, Giglio, Gorgona, Montecristo, Formica di Montecristo, Pianosa).

*Lazio IBO:* Isole tirreniche del Lazio (Palmarola, Ponza, Santo Stefano, Ventotene).

*Campania - Calabria IC8:* Isole tirreniche della Campania, e non ufficialmente, della Calabria e della Provincia di Potenza (Capri, Ischia, Procida, Vivara).

*Calabria ID8:* Isole tirreniche della Calabria, (Isola di Dino, Isola di Cirella) .

*Isole Eolie ID9:* Isole Eolie (Alicudi, Basiluzzo, Filicudi, Formiche, Lipari, Lisca Bianca, Panarea, Salina, San Pietro a Canna, Stromboli, Strombolicchio, Vulcano).

*Isola di Ustica:* IE9.

*Isole Egadi:* IF9 (Asinelli, Favignana, La Formica, Levanzo, Maraone, Marettimo).

*Isole Pelagie:* IG9 (Lampedusa, Lampione, Linosa, Pelagie).

*Isola di Pantelleria:* IH9.

## I5DOF, FRANCO DONATI

*Isole ioniche della Puglia e Matera Provincia: IJ7 (Arcipelago delle Cheradi).*

*Isole adriatiche della Puglia: IL7 (Isole Tremiti: Caprara, Pianosa, San Domino, San Nicola).*

*Isole minori della Sardegna: IM0 (Asinara, Bisce, Budelli, Sant'Antioco, San Pietro, Tavolara).*

*Isole della Liguria: IP1.*

### Associazioni

IQ: Rilasciato alle Associazioni dei Radioamatori legalmente costituite.

### Stazioni non presidiate

IR: Stazioni ripetitrici automatiche non presidiate.

### Manifestazioni

II, IO, IP, IR : manifestazioni o eventi di particolare importanza, limitatamente alla durata dell'evento.

### Stazioni commemorative Marconiane

IY: stazioni per commemorazioni Marconiane, alcune permanenti.

(IY1TTM, IY4FGM)

*Aggiornamento: aprile 2016*

73

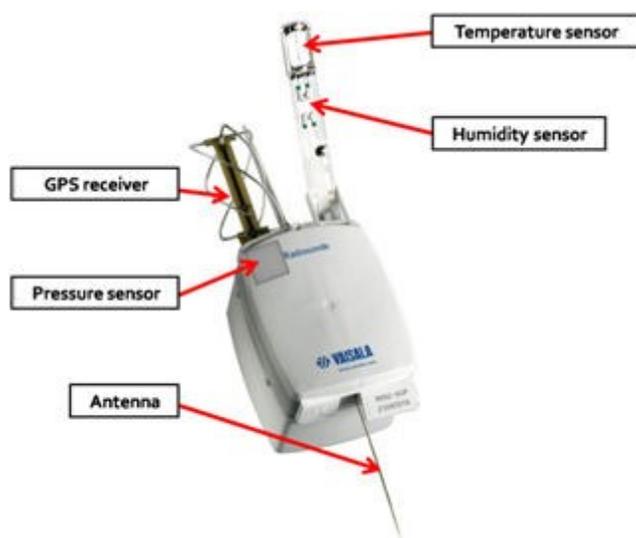
*I5DOF, Franco Donati*



# PARLIAMO DI RADIOSONDE



Per operare delle previsioni meteo, gli specialisti hanno bisogno di conoscere lo stato dell'atmosfera giorno per giorno. Le misure effettuate a livello del suolo non bastano; è necessario conoscere la temperatura dell'aria, l'umidità relativa come anche la direzione e la forza del vento, a tutti i livelli compresi tra la superficie del suolo e un'altitudine di circa 15.000 m. Queste informazioni possono essere misurate da aerei di linea dotati di strumenti adeguati ma si utilizzano soprattutto palloni-sonda che ritrasmettono per radio le informazioni di pressione, temperatura, umidità relativa (simbolizzati dalle lettere P, T, U). Il pallone-sonda dotato di un emettitore radio è designato sotto il termine "radiosonda". Esso è costituito da un pallone in latex gonfiato ad elio (talvolta ad idrogeno per ridurre i costi) al quale è sospeso un dispositivo elettronico sul quale sono collegati i sensori (PTU) che forniscono i segnali di modulazione ad un piccolo trasmettitore sintonizzato su 403 MHz circa (o 1.680MHz in alcuni paesi). Al suolo, una stazione di ricezione/decodifica capta il segnale dell'emettitore e decodifica le informazioni trasmesse. La forza e la direzione del vento sono dedotte dalla dislocazione della radiosonda, cosa che può essere misurata in diversi modi: GPS (sempre più) ma anche LORAN-C, radar, ... Tenuto conto della direzione dei venti dominanti nell'Europa Occidentale, le radiosonde ricadono statisticamente più di frequente ad Est del centro di radiosondaggio. La distanza media che separa il centro di radiosondaggio dal punto di caduta delle RS è dell'ordine di grandezza di 100 km ma può superare i 300 km. Per l'ascolto delle radio sonde un piccolo ricevitore che copra la banda



da 400 a 406 MHz in FM (NFM) va molto bene. Se riceve in tutti i modi, AM, BLU, AM, FM larga (WFM) è ancora meglio. L'antenna può essere un semplice pezzo di filo di uno o due metri di lunghezza, ben disposta all'esterno. Andrà bene come una Yagi 5 elementi all'interno di un immobile in cemento armato. Ma se si usa una Yagi, la polarizzazione dovrà essere verticale, altrimenti l'attenuazione può essere fino a una ventina di dB. Chi abita in un palazzo può sempre andare sul balcone o mettersi alla finestra. Per avere tutte le possibilità dalla nostra parte, si può provare a salire su un punto ben disposto.

## IZ1GJH, MASSIMO SERVENTE

Non è necessario andare molto in alto poiché le radiosonde salgono a più di 20.000 metri d'altezza. Il vantaggio di uscire da una zona urbana è che ci si allontana, allo stesso tempo, da tutta una serie di sorgenti di segnali parassiti.

Il periodo più favorevole per ascoltare è verso le 14-15 in estate e 13-14 in inverno (ora locale). Sono i periodi in cui i palloni sono in alta quota. Ma se si abita vicino ad una stazione di radio-sondaggio, si può cominciare ad ascoltare dalle 13 in estate e 12 in inverno.

Esistono anche lanci verso le 00Z, 06Z e 18Z ma non da tutte le stazioni.

Per riconoscere più facilmente i segnali d'una RS, la cosa migliore è avvicinarsi al centro radio-sondaggio o, in mancanza, approfittare del passaggio di un pallone nella regione di interesse. La banda di frequenze va da 400 a 406 MHz; è la regola generale, spesso l'unica. Certe radiosonde hanno un trasmettitore a frequenza stabile pilotata da sintetizzatore e possono avere una frequenza fissa da un lancio all'altro e, soprattutto, dalla partenza fino alla fine del volo. Le altre hanno un oscillatore libero in cui la frequenza è tarata prima del lancio, in una sottobanda più o meno ufficiale che i centri di sondaggio meteo hanno scelto per evitare interferenze reciproche. Bisogna dapprima scegliere il modo di ricezione: AM, BLU, FM stretta o larga. Aprire lo squelch, regolare il guadagno del ricevitore, scegliere una selettività da 10 a 15 kHz, se possibile, e prepararsi ad esplorare la gamma manualmente.

Quando si sa che cosa si cerca è più facile trovarlo. Se la frequenza è nota, basta aspettare che appaia un segnale, passi per un massimo e poi svanisca, il tutto in qualche minuto o decina di minuti. Con l'esperienza si saprà riconoscere il momento dello scoppio ed identificare la radiosonda, soltanto dalla sua modulazione.

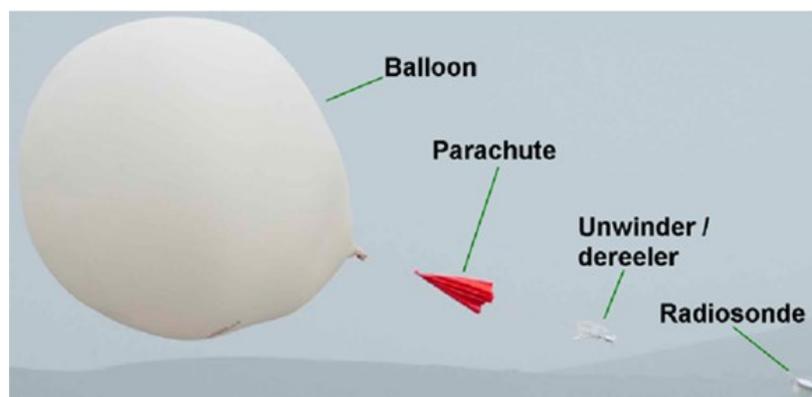
### Il software SondeMonitor

SondeMonitor è un software shareware sviluppato da Bev Ewen-Smith (CT1EGC, ex G3URZ) fondatore d'un centro di osservazioni astronomiche in Portogallo, il COAA. Il programma è scaricabile ed utilizzabile gratuitamente e completamente nei 21 giorni di valutazione. Passato questo

periodo di prova, basta pagare 25€ per ottenere il diritto d'uso illimitato del programma.

Necessita di un PC modesto:

- Processore Pentium;
- Scheda audio compatibile;
- Sistema Operativo Microsoft Windows da 95 a XP.



## IZ1GJH, MASSIMO SERVENTE

SondeMonitor decodifica i dati meteo trasmessi da certe radiosonde Vaisala e li visualizza sotto forma di curve. Permette, altresì, di esportare i dati ricevuti in file, per una gestione differita con l'aiuto di un foglio di calcolo, per esempio. Oltre a questi valori di P, T e U, SondeMonitor decodifica i dati di posizione, tramite GPS, delle RS92SGP e AGP e traccia la traiettoria su una mappa. Questa funzione è particolarmente preziosa per studiare il volo delle RS e per stimare il loro punto di caduta.

SondeMonitor decodifica le Vaisala... e Modem e non decodifica le radiosonde Graw e Meteolabor.

RS92KL: analogica, posizionamento tramite LORAN-C. Si può abbastanza facilmente decodificare i dati PTU di questa radiosonda utilizzata in Belgio, Francia e Italia a condizione che il segnale sia abbastanza pulito. La regolazione della frequenza è abbastanza delicata. Il posizionamento tramite LORAN-C non è decodificabile.

RS92AGP: numerica, posizionamento tramite GPS. Questa RS, relativamente poco utilizzata, è abbastanza delicata da decodificare poiché bisogna prelevare il segnale a livello del discriminatore di ricezione per affrancarsi dei limiti di banda passante dell'amplificatore BF del ricevitore.

RS92SGP: numerica, posizionamento tramite GPS. È la radiosonda che SondeMonitor preferisce e la più interessante da decodificare. Oltre ai dati puramente meteo (PTU e ozono dal 2008), il programma permette l'inseguimento in 3D della traiettoria della RS.

La caccia alle RS è un'attività particolare della radiogoniometria. Differisce dalla caccia alla volpe classica, dalla radiogoniometria sportiva o dall'esercizio SATER delle Radiocomunicazioni di Emergenza poiché la parte aleatoria è molto importante. Le possibilità di ritrovare una radiosonda saranno tanto più grandi quanto più ci si sarà preparati minuziosamente. Per questo possono essere seguite varie direttrici:

- ascolto delle RS da cacciare;
- addestramento fisico ed alla radiogoniometria sul terreno;
- miglioramento del materiale e dei metodi;
- analisi delle esperienze passate.

L'addestramento si può fare altrove rispetto alla zona abituale di caduta delle RS; sarà utile anche per i membri dei servizi di Radiocomunicazioni di Emergenza o per gli appassionati alla radiogoniometria sportiva.

Per informazioni sull'argomento: <http://www.radiosonde.eu/RS00-I/RS00-I.html#ancre205656>.

73

*IZ1GJH, Massimo Servente*

*Circolo A.R.S. di Sestri Levante GE02*



## CHINA DX-PEDITION BY1DX/IOSNY



*Amicizia, una parola bellissima, piena di significato, che usiamo in continuazione durante i nostri collegamenti radio con Radioamatori di tutto il mondo.*

Organizzare una DX-pedition in Cina è stata un'operazione abbastanza articolata, con scambio di e-mail, fax, telefonate al fine di organizzare al meglio il soggiorno a Pechino.

Ho avuto la fortuna di avere la collaborazione di BA1DU Alan Kung, ingegnere elettronico della capitale cinese, che aveva collaborato con me anche nell'anno 2002, che conoscevo bene e si è reso completamente disponibile.

Purtroppo i giorni che avevamo stabilito per operare in radio dal Club BY1DX non potevano essere molti ed anche le ore dovevano essere stabilite insieme ai dirigenti del Club.

Sono partito da Roma Fiumicino con un volo verso Londra da cui ho preso la coincidenza per Pechino e, la mattina presto, alle 5,45, sono arrivato nel bellissimo e nuovo aeroporto internazionale di Pechino, rinnovato per le recenti olimpiadi e lì c'era ad aspettarmi il mio amico Alan Kung che, dopo i convenevoli di rito, con la sua auto mi ha accompagnato all'Hotel Hutong Inn, nel Distretto di Dongcheng, che era stato prenotato.

Abbiamo, durante il viaggio, messo a punto un programma di lavoro che prevedeva la mia attività in radio dal Club e il rilascio del permesso per operare.

Pechino, dall'ultima volta in cui vi ero stato, è cambiata moltissimo: i vecchi quartieri (Hutong) stanno scomparendo essendo sostituiti da grattacieli modernissimi, sorgono anche nuovi parchi e la metropolitana e i servizi sono enormemente migliorati; il tenore di vita degli abitanti sta cambiando in modo sensibile. La grande capitale cinese sta diventando sempre più accogliente e al passo con i tempi. Vi sono una miriade di piccoli e grandi ristoranti e di centri commerciali in cui fare shopping: è una cosa veramente piacevole e si possono acquistare moltissime cose ad un prezzo veramente interessante.



## IoSNY, NICOLA SANNA



Qualcuno ha affermato che, chiunque avesse voluto diventare un eroe, avrebbe dovuto un giorno scalare la Muraglia che con i suoi 6.000 Km: questa è una vera identità per i cinesi. Vederla in foto non rende l'idea della difficoltà enorme nello scalare questa immensa e grandiosa opera.

Finalmente è arrivato il giorno in cui avrei potuto operare e sono stato prelevato dal mio albergo dai Radioamatori cinesi e accompagnato al Club BY1DX che si trova a sud-ovest di Pechino, posizionato al 6° piano di una modernissima scuola in cui si insegna-

no tantissime materie che vanno dalla lingua cinese, alla musica, al disegno al Kung Fu.

Mi stava attendendo il responsabile del Club BG1GJP, Lan Haiyue che, con amicizia e cordialità mi ha accompagnato a visitare le enormi antenne sul tetto dello stabile e poi direttamente alla stazione radio da cui immediatamente ho iniziato le operazioni con il nominativo di BY1DX/IOSNY.

La frequenza che ho attivato è stata quella dei 20 metri (14 MHz), a 14.195, e subito è iniziato un importante pile-up con l'Europa con segnali non fortissimi ma costanti. Il problema, purtroppo, è stato che a Pechino vi era in quel momento un QRM fortissimo e avevo moltissima difficoltà nell'ascoltare, pur attivando tutti i filtri che l'apparato possedeva. Le ore passavano ma il traffico delle stazioni era intensissimo, con buonissime aperture verso la Nuova Zelanda e l'Australia, l'Indonesia e le Filippine.

Alternavo le operazioni tra i 20 metri e i 17 in cui il QRM era inferiore e il traffico sempre intenso. Ho passato alcuni giorni ad operare dal Club con l'aiuto costante di Alan e Lan. Quando terminavamo, perché la propagazione era assente, gli AMICI cinesi mi portavano come ospite gradito nei ristoranti più belli della metropoli a gustare le delizie della loro cucina a base di anatra alla pechinese, specialità cantonesi e dello Yunnan. Sono stato veramente inebriato da profumi particolari e da sapori nuovi per me.

Nei giorni passati a Pechino i Radioamatori locali mi hanno dimostrato una vera amicizia, un'amicizia senza confine che va al di là della religione, della cultura, della nazionalità e che sicuramente travalica la razza di appartenenza, ma ci accomuna come uomini che hanno le stesse finalità e lo stesso amore per le attività radiantistiche.

Non ci sono storie di potere, di invidie, di egocentrismi ma si vivono quei giorni in armonia, pace e fratellanza.



## IoSNY, NICOLA SANNA

Queste sono anche le finalità intrinseche della nostra attività che non dovremmo mai dimenticare e sempre mettere in atto.

La stazione da cui ho operato era ben attrezzata e aveva delle antenne per tutte le frequenze:

- 4 elementi per 10,15 e 20 metri;
- monobanda per 20 metri;
- monobanda per 15 metri;
- direttiva 6 elementi per 18 e 24 MHz;
- vari dipoli per 40, 80 e 160 metri;
- 20 elementi per 144 e 432 MHz.

I collegamenti effettuati non sono stati moltissimi (1.600) anche perché gli amici cinesi, oltre i QSO che io effettuavo, volevano parlare con me, volevano informarsi dell'attività radiantistica in Europa, volevano farmi visitare la città e mostrarmi le bellezze del posto.

La Cina in verità va vissuta: ho girato in lungo e largo a piedi e in metropolitana e ho potuto assaporare veramente la città in tutti i suoi lati: ho visitato decine di templi, mi sono inebriato della quiete del tempio di Confucio, dei tempi dei Lama, dei palazzi imperiali e di tantissimi parchi pieni di piante e fiori variopinti. Molti anche i divertimenti: dall'Opera cinese al teatro acrobatico. Purtroppo parlare di Pechino e della Cina è anche parlare di shopping, di agopuntura, di erboristeria e acquisto di abiti e monili.



Il tempo è volato, la mia permanenza è passata in un baleno e già mi trovo sull'aereo che mi riportava in Europa con nel cuore, nella mente e nello spirito i giorni passati all'insegna dell'amicizia, delle attività radiantistiche e della bellissima terra che avevo visitato.

Tornerò sicuramente in questo immenso paese perché vorrei conoscerlo ancora meglio e vorrei farlo conoscere anche ai miei familiari.

73

*IoSNY, Nicola*

## Отечественный Wi-Fi роутер



## A.R.S. - AMATEUR RADIO SOCIETY ASSOCIAZIONE RADIANTISTICA ITALIANA

Sito Internet: [www.arsitalia.it](http://www.arsitalia.it)

Segreteria: [segreteria@arsitalia.it](mailto:segreteria@arsitalia.it)

Redazione "LA RADIO": [redazione@arsitalia.it](mailto:redazione@arsitalia.it)



## PARTNERSHIP CON TEAM 7043 - GIAPPONE



JH3DMQ  
MUNEHIRO  
MIZUTANI

[http://  
www.hamlife.jp/](http://www.hamlife.jp/)  
<http://blog.zaq.ne.jp/team7043>

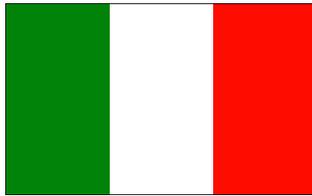
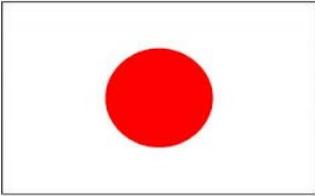
Team7043  
SINCE 2011.03.11~



**T.E.A.M. - Total Emergency Amateur Radio Mission**



# PARTNERSHIP CON TEAM 7043 - GIAPPONE



**Team7043**  
SINCE 2011.03.11~



JH3GXF JARL 理事

JA3DBD JARL 関西地方本部長

JARL Nara-ken branch meeting



JF3NIM JARL Wakayama-ken Branch Chief

### 50 MHz

Si avvicina la stagione dei QSO sulle frequenze dei 50 MHz e superiori, frequenze che giocano molto sull'E sporadico: cerchiamo di seguire un comportamento che ci faccia divertire tutti.

Prendiamo spunto da alcuni gruppi dedicati alla gamma dei 50 MHz che proposero e diffusero un codice comportamentale per gli operatori di questa banda e che è divenuto documento ufficiale IARU.

Il documento, venne proposto per la sottoscrizione, ai gruppi che, all'epoca, si occupavano dei 50 MHz.

Il nucleo di appassionati dei 6 metri è nato in Italia con il gruppo Sixitalia e il documento risale all'anno 2000. A distanza di oltre 10 anni, esso è più attuale che mai; quest'anno, hanno redatto una nuova versione italiana con una nuova formula e suggerimenti e che offre maggiori spunti di riflessione sia di quella originale in lingua inglese che di quella precedente in italiano.

L'attualità del codice è ancor più evidente pensando al "DX Code of Conduct", codice comportamentale che va attualmente per la maggiore fra gli operatori HF reperibile sul Sito [www.dxcodes.org](http://www.dxcodes.org).

Per la cronaca, il documento originario comune venne pubblicato, congiuntamente, dai seguenti gruppi di interesse:

- UKSMG, United Kingdom Six Meter Group;
- HARDXA, Hong Kong Amateur Radio DX Association;
- JAROC, Japanese Amateur Radio Overseas Club Hong Kong;
- Sixitalia: Italy's six meter Group;
- D.R.A.A., Dodecanese Radio Amateurs Association;
- LABRE-SP, Paulista's Amateur Radio Federation.

Alcune modifiche successive, hanno riguardato solo le singole realtà locali.

Vi sono delle variazioni geografiche a queste raccomandazioni, dovute sia alla diversità dei Band Plan locali, che alle diverse disposizioni riguardanti le licenze.

Si incoraggiano tutte le altre Società ad adottare il presente Codice Operativo. Questo Codice Operativo Volontario, è stato stilato dall'UKSMG congiuntamente alla JAROC, HARDXA ed a Sixitalia, sin dal 2000. È auspicabile che molti altri gruppi e Associazioni di Radioamatori, adottino queste raccomandazioni: il Codice Volontario Operativo è indirizzato a tutti quei Radioamatori che usano i 6 metri. Si auspica che l'adozione di questo Codice, porti ad un uso più produttivo e divertente della banda, a vantaggio di tutti.



Ricordiamoci che, nel trasmettere, ogni Radioamatore rappresenta automaticamente il proprio Paese. Se non si impara ad agire in conformità a delle semplici regole comportamentali, accettate internazionalmente, si potrebbe mettere in cattiva luce non solo se stessi ma anche tutti i Radioamatori del proprio Paese.

Una banda DX, e questa banda 6 metri è una banda DX, come qualsiasi altra banda DX radioamatoriale, deve essere trattata con rispetto e tolleranza. Rispettiamo il Band Plan locale e facciamo rispettare sempre il Band Plan assegnato.

### Band Plan valido in Italia dal 28.2.2011

- 50.000 - 50.100, esclusivo per modi di emissione a banda stretta <500 Hz (CW)
- 50.000 - 50.100 , ripartizione interna: 50.000 - 50.080 Beacon, 50.090 Centro attività CW
- 50.100 - 50.500, segmento riservato ai modi di emissione con larghezza di banda <2.700 Hz (CW, SSB, MGM)
- 50.000 - 50.100, ripartizione interna: 50.100 - 50.130 Finestra Intercontinentale (non sono ammessi QSO fra stazioni appartenenti allo stesso continente)
- 50.110, Frequenza Chiamata Intercontinentale DX
- 50.150, Centro attività SSB
- 50.185, Frequenza Cross-Band
- 50.200, Frequenza attività MS SSB/CW
- 50.255, Centro attività JT6M (N.B. usuale 50.230)
- 50.260 - 50.280, FSK441
- 50.270, Centro attività FSK441
- 50.285, Centro attività PSK31
- 50.500 50.400 +/-500 Hz, Beacon WSPR
- 50.500 - 51.000, Segmento per tutti i modi di emissione con larghezza di banda fino a 12.000 Hz (FM, CW, SSB, MGM, ...)
- 50.500 - 50.510, Centro attività SSTV
- 50.520 - 50.540, FM Simplex
- 50.550, Centro attività FAX
- 50.600, Centro attività RTTY
- 50.620 - 50.750, Modi Digitali

QSO locali: Non è bene causare un innalzamento del rumore di fondo o disturbi ad altri operatori, siano essi di zona o stranieri, effettuando QSO locali (ma anche nazionali o Europei) nella finestra DX 50.100-50.130 MHz.

Chi vuole chiacchierare, è pregato di farlo sopra 50.250 MHz, dove le eventuali interferenze ad altre stazioni, saranno minime.

Nota: si rammenta che le stazioni francesi, non hanno accesso alla gamma al di sotto dei 50.200 MHz e, quindi, il loro traffico DX potrebbe avvenire proprio attorno a quella frequenza. Questo spiega il perché si suggerisce di fare traffico locale sempre oltre 50.250.

Operare intorno a 50.200 potrebbe interferire anche con alcune attività EME e digitali.

Imparare ad ascoltare: In 6 metri i veri DXer passano poco tempo in trasmissione, mentre all'ascolto è dedicato molto tempo per cogliere i vantaggi dei cambiamenti delle condizioni della propagazione.

Prima di trasmettere, è bene imparare a riconoscere le varie caratteristiche della propagazione, così da poter comprendere quando la banda comincia a dare qualche segnale di apertura.

- 50.100 - 50.130, la finestra DX (Intercontinentale): il concetto di finestra DX, è ampiamente accettato da tutti gli operatori del mondo, su qualsiasi banda, ed è per questo che essa dovrà essere usata soltanto per QSO DX INTERCONTINENTALI. Questo vale, in particolare, per la frequenza di chiamata 50.110, come verrà spiegato successivamente. È estremamente importante che nei periodi di propagazione a lungo raggio come l'E sporadico o durante fenomeni di F2 si evitino, in qualsiasi caso, QSO locali nella finestra DX/Intercontinentale. Le raccomandazioni IARU, danno il suggerimento, soprattutto durante i Contest, Maratone, Diplomi, ... Se anche non si ascolta nulla, non significa che la frequenza non sia occupata o localmente o internazionalmente o che una stazione DX non la stia utilizzando.
- 50.110, Frequenza di chiamata Intercontinentale: questa dovrà essere usata solo per contatti DX a lunga distanza e ciascun contatto dovrà avvenire solo ed esclusivamente fra stazioni di continenti differenti. NON effettuare, per alcun motivo, QSO continentali su questa FREQUENZA; se una stazione locale o europea risponde ad una nostra chiamata, è necessario spostarsi subito su di una frequenza libera, al di sopra di 50.130 MHz. Non usare mai la frequenza di chiamata internazionale, per fare dei test o per accordare l'antenna o l'apparato. Non incoraggiate pile-up a 50.110 e, in caso di una eventuale risposta ad un nostro fortunato CQ, farsi parte diligente e fare immediatamente QSY su altra frequenza.

Ascoltare è la prima regola per lavorare un raro DX in 6 metri. Questo avverrebbe anche se si chiamasse dichiarando: "CQ DX only", oppure "CQ outside of my continent only" o "CQ outside Europe". La maggior parte degli operatori, sono persone educate e sensibili; faranno QSY e seguiranno i vostri suggerimenti: anche a loro farà piacere lavorare collegare la stazione DX.

Durante le chiamate nella banda dei 50 MHz, ricordiamoci che la propagazione non consente di perdere tempo durante i QSO DX e questo proprio a causa delle caratteristiche della banda VHF. Limitiamoci a scambiare le notizie essenziali. Seguite il metodo di operare degli operatori della stazione DX. Se il segnale non è udibile oltre il 5.7 non perdiamo tempo a scambiare altre informazioni. Semplicemente si scambino i CALL e il rapporto, per consentire ad altri di poter fare un QSO, salvo che la stazione DX non lo richieda espressamente.

## I5DOF, FRANCO DONATI

D'altronde dal CLUSTER o dal Sito di [www.qrz.com](http://www.qrz.com) si possono attingere le informazioni che ci interessano. Rispondere sempre con il nominativo completo, scandendo bene le lettere del CALL, una sola volta.

È buona norma non rispondere se non si ascolta la stazione; se, a causa del QSB o del QRM, non si ascolta bene, non insistiamo nella chiamata. L'insistenza provocherebbe disturbi agli altri Radioamatori che non hanno la stessa difficoltà.

Uniformarsi al modo di operare della stazione DX, è la miglior tecnica.

Il CW, il modo di comunicazione più usato ed efficiente nelle operazioni DX nella banda dei 50 MHz, è molto efficace per i collegamenti con aperture via E sporadico.

È bene non chiamare in SSB una stazione che sta operando in CW e viceversa.

Le trasmissioni in FM devono essere effettuate sopra ai 50.500 MHz.

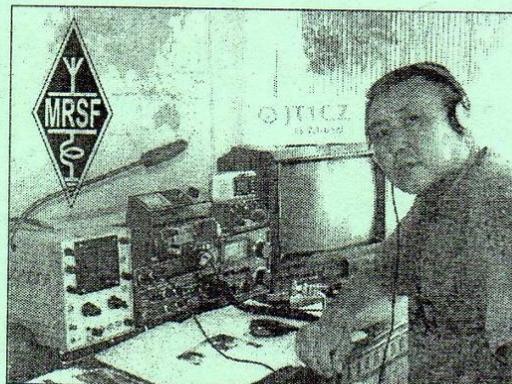
Buoni DX e 73

*I5DOF, Franco Donati*

Zone 23  
Greetings from Mongolia

# JT1CZ

B.Mend



Confirming  Our 2 Way QSO  Ur Reception Report

Grid Loc: ON37LW

To Radio	Date	UTC	MHz	RST	Mode
i1UP	32 2006	17-04	14	599	CW
	200				

P.O.Box 2051,  
Ulaanbaatar-13,  
Mongolia

PSE QSL TNX

73

*Mend.*



## IL TUO CONTRIBUTO PER A.R.S. ITALIA È IMPORTANTE!



E' importante il tuo contributo per un' *Associazione trasparente*,  
attenta ai Soci e aperta alle novità.

Contribuisci fattivamente allo sviluppo della *Society*,  
dona il tuo **5 per mille**.

Indica il **Codice Fiscale** della nostra *Associazione*  
nella tua dichiarazione dei redditi 2016.

**Codice Fiscale A.R.S. Italia: 90161790275**

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF	
Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997 e delle associazioni sportive dilettantistiche in possesso del riconoscimento ai fini sportivi	
FIRMA	<i>Mario Rossi</i>
Codice fiscale del beneficiario (eventuale)	90161790275

## QSL



# A.R.S. – Amateur Radio Society

Associazione Radiantistica Italiana  
Sperimentazione e Radioassistenza

[www.arsitalia.it](http://www.arsitalia.it)

Scrivici a:



[segreteria@arsitalia.it](mailto:segreteria@arsitalia.it)



[redazione@arsitalia.it](mailto:redazione@arsitalia.it)

## QSL SERVICE A.R.S.

AMATEUR RADIO SOCIETY

c/o **IOPYP, Marcello PIMPINELLI**

Via Raffaele Silvestrini, 10

06129 - Perugia

## A.R.S. - ISCRIZIONE

# A.R.S.

## AMATEUR RADIO SOCIETY

Associazione Radiantistica Italiana  
Sperimentazione e Radioassistenza

L'**A.R.S. - IQ0WX** - informa che sono disponibili i seguenti servizi per i **Soci OM, SWL e Simpatizzanti**:

- Iscrizione **gratuita** per SWL e Simpatizzanti
- Tessera Socio Euro 7,00 all'anno
- Assicurazione antenne Euro 5,00 all'anno
- Servizio QSL Euro 20,00 all'anno
- Notiziario "LA RADIO" **on-line gratuito** per tutti gli Iscritti

obbligatoria per  
i soli OM Iscritti

Iscrizioni ed informazioni su [www.arsitalia.it](http://www.arsitalia.it)

**Visitate il nostro Sito, ricco di numerosissime notizie**

**Siamo anche su [Facebook](#), [Twitter](#), [LinkedIn](#) e [Radiomercato.com](http://Radiomercato.com)**

**APRITE UN CIRCOLO NELLA VOSTRA CITTA'**

**73**

**IOSNY, Nicola**

## INFORMAZIONI UTILI

**ASSISTENZA LEGALE:** i professionisti in elenco sono disponibili per consulenze di carattere legale per i Soci A.R.S.

[Avv. BACCANI ALBERTO, I2VBC](#)

e-mail: [legalbac@stbac.net](mailto:legalbac@stbac.net) - **MILANO**

[Avv. MASTINO CASIMIRO](#)

Mastiff, studio legale internazionale e di consulenza fiscale

Viale Umberto, 98 - 07100 **SASSARI** - Tel. 079 272076

[Avv. CARADONNA ANTONIO](#)

Via Cancellò, 2 - 81024 **MADDALONI (CASERTA)**

Via Aurora, 21 - 20037 **PADERNO DUGNANO (MILANO)**

e-mail: [avv.antonioacaradonna@pec.it](mailto:avv.antonioacaradonna@pec.it)

Tel. 0823 432308 - Fax 02 94750053 - Cell. 338 2540601

[Avv. DEL PESCE MAURIZIO, IZ7GWZ](#) - **FOGGIA** - Cell. 338 7102285

[AVV. VERDIGLIONE BRUNO, IZ8PPJ](#)

Web: [www.studioverdeglione.it](http://www.studioverdeglione.it)

**OM, SWL, BCL, SIMPATIZZANTI**  
**ISCRIVETEVI AD A.R.S.**

## UN PENSIERO "REALE" PER I SOCI A.R.S. ITALIA

**A.R.S. Italia** ha stipulato con la Compagnia **Reale Mutua Assicurazioni** una convenzione per la riduzione dei premi assicurativi descritti a lato.

E' un'ulteriore possibilità che **A.R.S. Italia** ha, grazie a questa collaborazione, pensato per i propri **Soci**. **Reale Mutua** è una delle compagnie più conosciute a livello Italiano ed Europeo che eroga servizi assicurativi di grande qualità.

Preghiamo coloro che fossero interessati, di contattare il Dr. Giorgio De Leonardis agli indirizzi esplicitati a lato.

**LA POSSIBILITÀ È DIRETTA SOLO AI SOCI A.R.S. CHE ABBIANO STIPULATO LA POLIZZA PER LE ANTENNE.**



Agenzia di Cosenza - Dott. Stanislao Gallo - C.F. e P. IVA 01977400785  
Via Monte Grappa, 66 - 87100 Cosenza (CS) / Tel. +39 0984 25030 - Fax +39 0984 77941

REALE GROUP

Cosenza, 08/01/2016

Egr. Sig.  
Francesco Presta  
Presidente  
A.R.S. AMATEUR RADIO SOCIETY

### Oggetto: Proposta convenzione

Con riferimento alle intese verbali intercorse, siamo lieti di comunicarvi la nostra proposta di convenzione riservata ai Vs. dipendenti nei termini che seguono:

- **Sulle polizze RCA**, con il pacchetto **Full BOX PLUS** (scatola nera) esenti da sinistri

<b>Responsabilità Civile Auto</b>	<b>sconto del 30%</b>
<b>Furto</b>	<b>sconto del 50%</b>
<b>Incendio</b>	<b>sconto del 50%</b>

- Polizza a copertura della **CASA** a partire da **38€** al semestre
- Polizza **INFORTUNI**, H24, professionale ed extraprofessionale sconto incondizionato del 20%
- **Su tutte le altre polizze in catalogo sconto incondizionato del 15% (escluso RCA.)**
- **Polizza TUTELA LEGALE (cfr. Condizioni Allegate):** copertura fino ad un massimale di euro **10.000,00** con Premio Lordo di euro **100,00** o massimale di euro **15.000,00** con Premio Lordo di euro **120,00**.

Vi preghiamo di voler pubblicizzare quanto sopra nei termini e con i modi che riterrete piu' opportuni.

Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci, l'occasione ci e' gradita per porgere i migliori saluti.

L'Agente Capo  
Dott. Stanislao Gallo

INTERMEDIARIO DI RIFERIMENTO:  
Dott. **Giorgio De Leonardis** sub 041  
Reale Mutua Assicurazioni - Agenzia Principale  
Via Monte Grappa 66 - 87100 - Cosenza

P.IVA 03265350786  
REGISTRO R.U.I. E000460105

CELLULARE **329 200 85 91**  
[giorgio@galloassicura.it](mailto:giorgio@galloassicura.it)

N.B. Le condizioni di Polizza sono disponibili presso la Ns Agenzia a semplice richiesta.

SOCIETÀ REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI - FONDATA NEL 1828 - VIA CORTE D'APPELLO, 11 - 10122 TORINO (ITALIA) - TEL. +39 011 451111 - FAX +39 011 450986  
REALEMUTUA@PEC.REALEMUTUA.IT - WWW.REALEMUTUA.IT - SERVIZIO ASSISTENZA "BUONGIORNO REALE": 800 535320 - BUONGIORNOREALE@REALEMUTUA.IT  
REGISTRO IMPRESE TORINO, CODICE FISCALE E N. PARTITA IVA 00875580018 - R.E.A. TORINO N. 9808 - ISCRITTA AL NUMERO 1.00001 DELL'ALBO DELLE IMPRESE  
DI ASSICURAZIONE E RIASSICURAZIONE - CAPOGRUPPO DEL GRUPPO ASSICURATIVO REALE MUTUA, ISCRITTO AL NUMERO 008 DELL'ALBO DEI GRUPPI ASSICURATIVI



## IL SOGNO DI OGNI RADIOAMATORE!

È il sogno di ogni **Radioamatore**, è la meta, l'obiettivo da raggiungere... Spesso un percorso ad ostacoli perché ci si deve confrontare con l'ignoranza di chi vede magari solo un filo e già urla al complotto.

Come sappiamo tutti, il nostro essere **OM** titolari di **Autorizzazione Generale**, ci autorizza ad impiantare sul nostro lastrico solare le antenne di cui abbiamo bisogno per poter "esprimere il nostro pensiero" (art. 21 della Costituzione Italiana).

Orbene, il percorso ad ostacoli sta nel fatto che spesso i condomini si oppongono, sparano sul nemico (Radioamatore), minacciano denunce e bla bla bla... Se non siete pavidetti, andate avanti e basta ma dovete sapere che potete incorrere in qualche citazione in tribunale e lì, anche se avete ragione vi dovete presentare.

**Questo significa, in attesa dei risarcimenti, quando e se verranno, che dovete mettere mano al portafoglio...**

Sapete quanto costa solo difendersi, solo presentare gli atti... ? Diciamo che siamo nell'ordine di qualche migliaio di euro tutto compreso. Ma non finisce mica qui: c'è l'avvocato che vuole l'anticipo e questa è una variabile da non trascurare.

Poi magari vinciamo la causa, perché le vinciamo quasi tutte ma intanto... mano alla tasca.

Noi di **A.R.S. Italia**, che non ci facciamo mai i fatti nostri, che pensiamo ai Soci, che sogniamo trentacinque antenne sulla nostra testa, che crediamo di dover sostenere chi vuole impiantare l'antennona megagalattica, che vogliamo deturpare il paesaggio, come spesso ci dicono ma vogliamo lo stesso montare il traliccio e l'antenna, abbiamo **concordato** con un **Gruppo Assicurativo** di grande prestigio **Nazionale**, una **Polizza di Tutela Legale** che ci permette, entro certi limiti, di avere pagate tutte le spese di costituzione in giudizio, difesa e quant'altro (chi è interessato sarà informato per iscritto dei termini della Polizza di Tutela Legale).

Beh, non abbiamo più scuse o remore per poter montare le nostre antenne e tirar fuori la linguaccia al condomino che rompe...

Ma pensate un po' voi come sarà bello rispondere a chicchessia... "citami, tanto non pagoo"!

Si scherza dai...

**Basta Assicurarsi, al costo giusto attesi i costi legali di una costituzione in giudizio e, udite udite, l'avvocato ve lo sceglierete Voi... a vostra discrezione, il vostro amico di fiducia.**

Chi vuole, nella filosofia A.R.S. Italia di non costringere nessuno al "o tutto o nulla", oggi può.

Offerta riservata solo ai **Soci**... uno dei vantaggi di essere **A.R.S. Italia**...

Per informazioni rivolgersi a: [segreteria@arsitalia.it](mailto:segreteria@arsitalia.it).



# SERVIZIO QSL PER I SOCI A.R.S.



## GADGET PER I SOCI A.R.S.

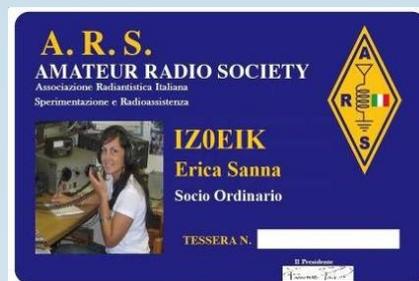
L'A.R.S. — Amateur Radio Society scende in campo con nuove iniziative per avvicinare ancor di più i propri aderenti alla "Society". È una azione utile poiché abbiamo la necessità di espanderci e far conoscere ulteriormente l'Associazione di cui facciamo parte. In una sola parola dobbiamo essere "identificabili" nelle manifestazioni a cui partecipiamo, siano esse Fiere, Convegni, Raduni. Essere identificabile è segno di appartenenza, significa voler bene alla nostra A.R.S. — Amateur Radio Society. Per questo motivo abbiamo deciso di mettere a disposizione della nostra comunità e di quanti volessero approfittarne, una serie di **Gadget** marchiati A.R.S. — Amateur Radio Society. Si parte dalla tessera di appartenenza, formato bancomat, che può essere unita ad alcuni servizi come assicurazione antenne e Bureau e che identifica il Socio. *Scegliere i nostri gadget significa sostenere l'Associazione e farne parte con convinzione. Chi fosse intenzionato può ordinare tramite il form elettronico sulla pagina **Gadget** (<http://www.arsitalia.it/wp/gadget/>) con formalità di pagamento elettronico.*

Potete anche scrivere alla Segreteria ([segreteria@arsitalia.it](mailto:segreteria@arsitalia.it)) per avere maggiori informazioni.

Tessera di appartenenza alla nostra Associazione: ha validità sino al 31/12 di ogni anno solare e ad essa sono associati degli sconti sui nostri servizi.

- Tessera: 7€ **obbligatoria per i soli OM iscritti**
- Tessera (7€) + Assicurazione antenne (5€): **offerta 10€**
- Tessera (7€) + Servizio Bureau (20€): **offerta 25€**
- Tessera (7€) + Assicurazione antenne (5€) + Servizio Bureau (20€): **offerta 30€**

Tessera (7€) + Assicurazione antenne (5€) + Bureau (20€) + cappellino (8€) + penna (0,80€):  
**Offerta speciale 35€** anziché 40,80€





# “LA RADIO”

Organo Ufficiale A.R.S.  
ANNO III — N. 42 — 5-2016

**DIRETTORE:** IOSNY, Nicola SANNA

**COLLABORATORI:** IZ0EIK, Erica SANNA; I6RKB, Giuseppe CIUCCIARELLI; IZ8EZP, Mario LIBRERA; IK1YLO, Alberto BARBERA; IK7JWX, Alfredo DE NISI; I4AWX, Luigi BELVEDERI; IK8ESU, Domenico CARADONNA; IZ1HVD, Danilo PAPURELLO; SWL I3-65709, Walter CAPOZZA; IK0ELN, Giovanni LORUSSO; I8SKG, Giuseppe BALLETTA; HB9FBG, Mauro SANTUS; IW4BIC, Cesare GRIDELLI; I4YY, Giancarlo BRESCIANI; OE7OPJ, Peter OBERHOFER; IZ1RFM, Domenico BIANCO; IK8HIS, Luigi COLUCCI; I6GII, Antonio FUCCI; IK8YFU, Alessandro POCHI; BA1DU, Alan KUNG; I7TZU, Fernando RINI; IZ6UQL, Ivano PUCA; IK8LTB, Francesco PRESTA; IZ7DTC, Francesco ROSIELLO; I6DCH, Gianfranco PANZINI; Silvia LA MONTAGNA; JS6RR, Takechi FUNAKI; JT1CD, Khos BAYAR; IZ7GWZ, Maurizio DEL PESCE; IOGEJ, Lidio GENTILI; IZ3WWO, Massimo NICHISOLO; IZ8PPI, Luigi BENVISTO; IK8TMD, Salvatore CARBONE; IZ0VXY, Massimiliano BARTOLI; JT1DN, Nekhiit DASH; IOPYP, Marcello PIMPINELLI, IZ0LNP, Giuseppe RUSSO; IK1WJQ, Emilio MORETTI; IOSJC, Salvatore CARRIERO; IZ0OZB, Luigi PACELLA; IZ1GJH, Massimo SERVENTE; ISORAG, Renato SECHI; IK8HEQ, Dorina PISCOPO; IZ4ZBN, Mirko ROSSI; IZ4WNA, Alessandro TORTORICI; IV3SJV, Marco MARTINELLI; JH3DMQ, Munehiro MIZUTANI; VU3JNM, Jagadees N. MALAKANNAVART; VU2FI, Shankar SATHYAPAL; IK1VHX, Bruno LUSURIELLO; IK2JYT, Giovanni TERZAGHI; ISDOF, Franco DONATI; IZ5IOW, Marco CARDELLI; IZ1TRG, Luca GIOAN; IK0RNR, Massimo SABELLICO; IZ0BNQ, Pierfrancesco CORSI; IZ1MHY, Andrea GILI; IU1BNT, Pasquale VELTRI; IZ0IJC, Carlo DE MEO; IZ8IAW, Giuseppe D'AMELIO; IZ1YFE, Rinaldo GASPAROTTO; IU0EGA, Giovanni PARMENI; IZ2NKU, Ivano BONIZZONI; IW6ON, Umberto RAIMONDI; IU4APE, Stefano CIMATO; IS0ANT, Giancarlo CARBONI; IK7XNF, Cesare DOSSI; Sandro SFRAPPA; IK2OCP, Riccardo TAGLIABUE; IZ8FCR, Antonio MITTIGA; IK8MEY, Angelo MAFFONGELLI; IK7EGQ, Michele PACE; 5R8UI, Michele IMPARATO; IZ6DWH, Salvatore LA TORRE; IN3FSN, Enzo GARDENER; I5-4666-FI, Maurizio DIANA; IC8ATA, Raul MIGLIANO; IZ4WNP, Giuliano BOCCHI; IW5DGQ, Riccardo CASA; I8IUD, Giuseppe CALVI; W2CYK, Bob GREENBERG; IU8ALR, Americo COLELLA; IZ5OQA, Leonardo PUCCI; IU7GSN, Nicola RIZZI

**GRAPHIC EDITOR:** IZ0ISD, Daniele SANNA

Sono graditi gli articoli che ci invierete e che verranno pubblicati anche se non siete Soci ed auspichiamo anche la collaborazione di Radioamatori stranieri. L'A.R.S. è un'Associazione aperta e liberale in cui si potranno portare avanti un'attività e una Rubrica che rivestano interesse generale ed anche tecnico. Attendiamo anche vostri suggerimenti e idee dei quali prenderemo nota e che cercheremo di portare avanti in base allo Statuto già da tempo pubblicato sul nostro Sito.

I nostri indirizzi sono i seguenti:

<http://www.arsitalia.it>

[info@arsitalia.it](mailto:info@arsitalia.it)

[segreteria@arsitalia.it](mailto:segreteria@arsitalia.it)

**ISCRIVETEVI ALL'A.R.S.**

